



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Unione Europea



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.itpec: meis028004@pec.istruzione.itSito:

<http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050



Esame di Stato 2018

(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

5 A

INDIRIZZO:

INDIRIZZO: LIB9 DESIGN (curvatura arte dell'arredamento e del legno)

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Margherita Giardina*

INDICE

✓ Informazioni generali sull'Istituto	Pag. 3
✓ Profilo della classe	Pag. 4
✓ Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 6
✓ Offerta formativa- Obiettivi didattici e formativi	Pag. 7
✓ Materiali utilizzati – Metodologia – Sussidi didattici	Pag. 8
✓ Verifiche e Valutazioni – Simulazioni prove d'esame	Pag. 9
✓ Attività integrative ed extracurricolari	Pag. 10
✓ Argomenti Pluridisciplinari	Pag. 13
✓ _Elenco Allegati	Pag. 14
✓ Allegati	Pag. 16
✓ Allegato n.1 Tassonomia per la traduzione della valutazione in voto estratta dal PTOF;	Pag. 16
✓ Allegato n.2 simulazione prima prova, con griglia di valutazione;	Pag. 17
✓ Allegato n.3 simulazione seconda prova, con griglia di valutazione;	Pag. 30
✓ Allegato n.4 prima simulazione terza prova, con griglia di valutazione;	Pag. 31
✓ Allegato n.5 seconda simulazione terza prova, con griglia di valutazione;	Pag. 40
✓ Allegato n.6 griglia di valutazione del colloquio; programmi svolti per disciplina;	Pag. 50
✓ Allegato n.7 programmi svolti per disciplina;	Pag. 51

1970-71: il Liceo Scientifico statale di Capo d'Orlando viene istituito come sezione staccata del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sant'Agata Militello con una popolazione scolastica di 42 alunni, divisi in due sezioni.

1978-79: il Liceo orlandino ottiene l'autonomia.

1988-89: il Liceo viene trasferito nella nuova sede di via Consolare Antica, di proprietà della Provincia Regionale di Messina.

1990-91: viene istituita una sezione annessa di Liceo Classico. Vengono istituiti i seguenti laboratori: il laboratorio linguistico; il laboratorio scientifico di matematica e fisica e il laboratorio di scienze chimiche e geografia. Il 23 aprile 1991 la scuola, sulla base della circolare n. 313 del 12/11/1980 del Ministero della P.I., con delibera della giunta municipale di Capo d'Orlando del 3/8/89, viene intitolata al poeta orlandino Lucio Piccolo. Il relativo decreto dell'allora Provveditore agli studi di Messina porta la data del 23/4/1991.

1995-96: viene introdotto in due delle cinque sezioni di Liceo scientifico il piano nazionale di informatica, autorizzato dal Ministero della P.I. Contemporaneamente nell'istituto viene istituita la sala di informatica, con l'acquisto di n. 11 computer, il cui numero successivamente è stato incrementato. Nello stesso anno scolastico avviene l'istituzione dell'Osservatorio della dispersione scolastica per l'area Capo d'Orlando-Tortorici, sulla base dell'apposito progetto approvato dal Collegio dei docenti. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio, il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni connessi alla dispersione scolastica, al disagio giovanile e all'insuccesso formativo.

2001/2002: viene introdotto lo studio della seconda lingua straniera in tutte le classi dello Scientifico, fino all'entrata in vigore dell'ultima riforma (2010/2011)

2010/2011: entra in vigore la riforma dei licei (L. 169/2008) per le prime classi. 2013/2014: viene istituito, con Decreto n. 8 del 5/3/2013, l'**Istituto d'Istruzione Superiore LS Piccolo Capo d'Orlando**, che comprende il **Liceo Scientifico e Liceo Classico, il Liceo Artistico e l'IPAA / Odontotecnico** di Capo d'Orlando.

2014/2015: vengono attivate le sezioni di **Liceo Linguistico e Liceo Sportivo** (unico nella provincia)

2015/2016: l'offerta formativa si amplia ulteriormente con l'istituzione del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate.

L'istituto è intitolato a Lucio Piccolo, poeta orlandino contemporaneo.



Sede associata



Sede centrale

Il presente documento delinea la fisionomia della classe 5^A del Liceo Artistico in riferimento alle scelte disciplinari, culturali e didattico-operative adottate e ai risultati conseguiti al termine del processo formativo, in base ai livelli di partenza, alle caratteristiche individuali degli alunni e a quelli generali della classe e alla progettazione didattico-educativa generale.

La 5^A è composta da 18 allievi (quattro maschi e quattordici femmine). La maggior parte degli alunni abita nei paesi dell'hinterland tirrenico-nebroideo e sono, pertanto, soggetti al fenomeno del pendolarismo.

La classe, analizzata nei suoi diversi aspetti, si rivela piuttosto variegata: diversa è l'estrazione sociale degli allievi, differenti l'impegno e gli interessi, diversificati i livelli di assimilazione e di rendimento in relazione alle predisposizioni innate verso le singole discipline.

Nonostante ciò, gli allievi nel corso del quinquennio hanno maturato una positiva crescita dei rapporti interpersonali che si delineano e si definiscono in una quotidiana coesistenza amichevole e in una socializzazione armoniosa e produttiva sul piano della formazione della personalità e dell'equilibrio emotivo. Gli alunni si sono mostrati ben disponibili al dialogo educativo, partecipi e produttivi verso tutte le attività scolastiche proposte, ma il lavoro svolto a scuola non è sempre stato supportato da uno studio organico, costante e razionale a casa.

Anche il rapporto con i docenti è stato sostanzialmente positivo, basato sul rispetto reciproco e sul riconoscimento da parte degli allievi della corretta autorevolezza di tutti i loro insegnanti, sia di quelli che li hanno seguiti durante i cinque anni del loro corso scolastico, sia di chi è subentrato nel corso del quinquennio. La classe, infatti, non ha potuto usufruire in tutte le materie di studio della completa continuità didattica, in quanto, tranne per **Religione, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese**, nuovi docenti sono subentrati nel corso degli anni rallentando il percorso didattico-culturale degli alunni in quanto tale avvicendamento ha comportato per gli studenti un faticoso riadattamento rispetto alle metodologie precedentemente proposte. Tuttavia, è da evidenziare che tale situazione non ha inficiato particolarmente i processi di apprendimento, i quali sono andati avanti con ritmo adeguato alle capacità di applicazione allo studio dei singoli allievi.

Il profitto medio raggiunto dalla maggior parte dei discenti nel primo quadrimestre è stato accettabile; risulta migliorato nel corso del secondo quadrimestre grazie alle strategie attuate in tutte le discipline dai docenti curricolari e dai docenti dell'organico dell'autonomia, valido supporto alla didattica, al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, che si sono adoperati a sintetizzare, schematizzare e/o approfondire i concetti fondamentali in modo che gli allievi potessero assimilare i contenuti affrontati e migliorare il loro processo formativo.

Attualmente la situazione della classe è la seguente: il livello di maturazione culturale raggiunto dalla classe in questo ultimo anno nelle materie umanistiche e scientifiche si attesta sul discreto per alcuni

allievi; sufficiente per altri in quanto permangono in alcune incertezze razionali e/o espositive e/o, nella produzione scritta. Si precisa che nella classe un gruppo di allievi si è contraddistinto per le spiccate capacità intuitive, razionali, analitiche, riflessive e critiche. Nelle materie di indirizzo il livello di maturazione raggiunto si attesta, invece, su posizioni decisamente ottimali con punte di eccellenza: la classe ha dimostrato di avere sviluppato e/o potenziato le capacità metodologiche necessarie per sviluppare un iter progettuale rispettandone le varie fasi di realizzazione e di aver acquisito, nel tempo, una più che discreta autonomia nell'uso degli strumenti e nell'applicazione delle tecniche idonee per una rappresentazione progettuale. Gli alunni hanno, altresì, evidenziato le abilità e le competenze acquisite in diverse attività organizzate, dalla scuola o da Enti esterni, sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda i processi di apprendimento, ciascun allievo ha complessivamente conseguito gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe pervenendo a conoscenze, competenze e capacità adeguate ai personali ritmi di lavoro, considerata la diversità sia di applicazione allo studio, di approfondimento dei contenuti esposti, che di predilezione verso le singole discipline. Quasi tutti i componenti della classe hanno acquisito inoltre una certa maturità di ragionamento, di comportamento ed etica sociale umana necessarie ad affrontare le problematiche sociali e lavorative ed inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro o nella scelta orientativa del percorso universitario da seguire.

La maggior parte degli alunni è pervenuta ad un'apprezzabile formazione culturale ed umana; gli altri allievi sono riusciti a rendere più efficiente e produttivo il processo di apprendimento.

Lo svolgimento dei programmi risulta soddisfacente sia sul piano qualitativo che sul piano quantitativo tenuto conto delle capacità di apprendimento degli alunni.

L'azione didattico-educativa è stata effettuata facendo riferimento al P.T.O.F. dell'Istituto ed alla normativa riguardante i nuovi esami di Stato.

Talvolta si è adottata la strategia della "didattica breve" per taluni argomenti, con approfondimenti particolari per altri più significativi dal punto di vista culturale e formativo.

Assai valide ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi didattici risultano le attività integrative ed i progetti promossi e realizzati come ampliamento dell'Offerta Formativa, che hanno consentito di caratterizzare in senso moderno, problematico ed autenticamente formativo la cultura degli allievi. Gli incontri scuola-famiglia hanno visto la partecipazione di quasi tutti i genitori. I discenti hanno partecipato sia negli anni precedenti che in questo ancora in corso agli incontri programmati di Alternanza Scuola-Lavoro.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

MATERIE	Terzo anno 2015/2016	Quarto anno 2016/2017	Quinto anno 2017/2018
<i>Italiano</i>	Patorniti Giovanna	Chirieleison Maria Rita	Chirieleison Maria Rita
<i>Lingua e cultura inglese</i>	Sottile Michele	Sottile Michele	Sottile Michele
<i>Filosofia e Storia</i>	Miragliotta Marisa	Miragliotta Marisa	Miragliotta Marisa
<i>Matematica</i>	Iarrera Domenica	Sgrò Cettina	Lacava Guglielmo
<i>Fisica</i>	Iarrera Domenica	Sgrò Cettina	Lacava Guglielmo
<i>Storia delle Arti visive</i>	Muscarà Antonella + supplente	Marchese Simona	Muscarà Antonella
<i>Discipline progettuali design</i>	Saccà Filippo	Saccà Filippo	Di Lapi Salvatore
<i>Laboratorio del design</i>	Saccà Filippo	Saccà Filippo	Mazzaferro Giuseppe
<i>Chimica</i>	Morreale Guido	Lacopo Viviana	<i>//////////</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Lo Sciuto Giuseppa	Lo Sciuto Giuseppa	Milone Carmelo
<i>Religione</i>	Murgia Michelangelo	Murgia Michelangelo	Murgia Michelangelo
<i>Sostegno</i>	Bontempo Anna Maria	Zeus Grazia	Ferraro Giuseppe
<i>Potenziamento/ Org. Autonomia</i>	<i>//////////</i>	<i>////////</i>	Siracusa Vittorio, Muscarà Antonella e Cucè Alessandro
<i>Potenziamento/ Org. Autonomia</i>	<i>//////////</i>	<i>//////////</i>	Cappotto Mauro, Mazzaferro Giuseppe e Badalì Maurizio

OBIETTIVI FORMATIVI CONSEGUITI

Al termine degli studi la classe ha conseguito gli obiettivi formativi programmati:

- promozione di un processo globale di formazione intellettuale, civile ed umana;
- sviluppo di abilità operative e di strumenti metodologici necessari per una lettura autonoma e critica della realtà;
- capacità di trasferire conoscenze ed abilità dalla teoria alla pratica;
- capacità di operare scelte autonome negli ambiti sociali, professionali ed operativi. Crescita, sotto il profilo umano, della personalità dei singoli studenti;
- acquisizione di strutture culturali di base per conoscere, comprendere, fare, prendere decisioni, scegliere (autonomia di giudizio);
- partecipazione attiva e responsabile al contesto di appartenenza nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- capacità di comunicare, vivere correttamente i rapporti con gli altri, sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale nel rispetto della democrazia, della tolleranza, dell'equità, della tutela della salute.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari:

- acquisizione, nelle linee generali, dei codici specifici delle discipline;
- acquisizione di abilità operative nei vari ambiti disciplinari per organizzare razionalmente e rielaborare i contenuti (risoluzione di problemi, analisi di un testo letterario e non, ...);
- capacità di giudizio, di produzione autonoma, di valutazione personale dei fenomeni culturali e sociali;
- acquisizione, nelle linee generali, di concetti, argomenti, regole e metodi;
- capacità di operare, se pur a volte guidati, collegamenti in ambito intra ed interdisciplinare;
- capacità di problematizzare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI NELLE MATERIE DI INDIRIZZO.

Nelle linee generali, la classe ha acquisito le conoscenze necessarie dei principi fondamentali di tutte le discipline importanti per una formazione di base della figura professionale di indirizzo. In particolare gli alunni hanno conseguito le seguenti conoscenze e competenze tecnico professionali:

- **Discipline progettuali design e Laboratorio design:**
- conoscenza delle competenze relative
- conoscenza dei principi fondamentali del metodo progettuale e conoscenza

MATERIALI UTILIZZATI– METODOLOGIA - SUSSIDI DIDATTICI

METODI

L'attività didattica si è svolta seguendo le seguenti tipologie d'intervento:

- lezione frontale partecipata o dialogata;
- lavori di ricerca individuale e di gruppo;
- metodo di lavoro: deduttivo ed induttivo e logico razionale;
- dibattiti e colloqui per sollecitare interventi ordinati e puntuali;
- strategie di tipo sequenziale e per alcune problematiche di tipo modulare;
- didattica breve.

Le strategie metodologico-comportamentali adottate dai docenti sono state le seguenti:

- favorire la partecipazione degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità per renderli soggetti attivi durante la fase di apprendimento;
- non penalizzare l'errore, ma farlo accettare ed utilizzarlo per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause, prossime o remote, per modificare e migliorare i propri standard di apprendimento;
- rispettare i criteri della gradualità dell'aiuto e della rassicurazione, della individualizzazione e della valorizzazione;
- organizzare la classe in maniera da favorire la comunicazione, lo scambio di idee e di esperienze, la collaborazione e la cooperazione;
- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- attivare interventi di recupero/potenziamento curriculari ed extracurriculari (Sportello didattico).

INTERVENTI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO ATTIVATI

- Curriculari: pausa didattica;
- extracurriculari: sportello didattico
- corsi di preparazione ai test d'ammissione per le facoltà universitarie.

MEZZI

Oltre ai libri di testo, hanno costituito strumento dell'attività didattica i laboratori, le riviste specializzate, materiale audiovisivo, sussidi telematici, enciclopedie, materiali documentativi, lavagna luminosa, lavagna classica, palestra, biblioteca, PC, LIM.

TEMPI E SPAZI

La scansione dell'anno scolastico è stata quadrimestrale. La distribuzione oraria delle singole discipline risulta conforme alle indicazioni ministeriali. L'attività didattica è stata svolta in prevalenza nell'aula, ma sono stati utilizzati tutti gli spazi formativi presenti in loco e nella sede centrale (biblioteca, laboratori, aula magna, palestra).

Per alcune attività, inoltre, si sono utilizzati locali esterni alla scuola (cineteatro).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri per le verifiche sono stati coerenti con gli obiettivi, i contenuti ed i metodi di lavoro, e funzionali al controllo delle competenze e delle abilità degli alunni.

Le verifiche, frequenti in relazione ai tempi disponibili e diversificate per un controllo attento e sistematico del processo di apprendimento e formazione, sono state condotte con i seguenti strumenti:

- prove scritte ed “interrogazioni orali”;
- discussioni ed interventi;
- esercitazioni guidate;
- questionari, test, relazioni;
- esercitazioni alla lavagna.

Le griglie di valutazione delle verifiche scritto-grafiche sono allegate al presente documento.

Sono state, anche, somministrate, nel corso dell'anno scolastico, tre prove R.A.V. (in ingresso, in itinere e finale), che uniformando a livello di istituto gli strumenti di controllo del percorso didattico, hanno agevolato una misurazione oggettiva della reale preparazione degli allievi.

SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Le simulazioni si sono svolte con logica di verifica del sistema, impegnando gli allievi attraverso le tipologie di prova conformi a quelle degli Esami di Stato.

Durante l'anno scolastico il Consiglio di classe ha pertanto ritenuto opportuno far esercitare gli allievi nelle singole discipline, sperimentando le varie tipologie di quesiti previsti dalla normativa, ma con prevalenza della tipologia mista B+C e di quella C.

Il Consiglio di Classe ha effettuato n°1 simulazione per le prime due prove scritte e n° 2 simulazioni per la terza prova.

Prima prova: 12 marzo 2018 durata ore 6

Seconda prova: 19, 20, 22 marzo 2018 durata ore 6 per ogni giornata

Terza prova: 10 marzo 2018 TIPOLOGIA (B+C) durata 90 minuti

Terza prova: 02 maggio 2018 TIPOLOGIA (C) durata 60 minuti

Tipologia B+C: la traccia articolata e comprensiva di alcune discipline (Storia delle arti visive, Lingua e cultura inglese, Storia, Matematica) è stata coerente con i programmi svolti durante l'anno scolastico.

Tipologia C: la traccia articolata e comprensiva di alcune discipline (Storia delle arti visive, Lingua e cultura inglese, Storia, Fisica) è stata coerente con i programmi svolti durante l'anno scolastico.

I testi delle simulazioni di tutte le prove e la griglia di correzione adoperate per la valutazione vengono allegati al presente documento.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto, di ogni elemento in grado di definire le abilità e le capacità degli allievi, delle competenze acquisite in rapporto ai livelli di partenza, della capacità di trasmettere correttamente le proprie conoscenze ed esperienze e le capacità di rielaborare ed organizzare le informazioni culturali, nonché di ogni elemento in grado di definire le abilità e le capacità degli allievi, dell'impegno profuso, della conoscenza e della capacità di valutazione critica dei dati, delle abilità manuali, della partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, dell'attenzione, della puntualità nel lavoro, del contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari, dello sviluppo della personalità, della frequenza alle lezioni, dei progressi effettuati, di condizioni o problemi particolari degli allievi, delle loro famiglie o del loro ambiente di vita e di ogni elemento che giovi alla maggiore chiarezza e completezza del giudizio stesso. Per evitare difformità di valutazione, il Consiglio di Classe, pur nel pieno rispetto della libertà individuale, ha formulato dei criteri di valutazione facendo riferimento:

- Alle conoscenze come acquisizione dei contenuti culturali.
- Alle competenze come abilità raggiunte nei diversi campi disciplinari.
- Alle capacità come consapevolezza delle acquisizioni e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico – critico e relazionale compiuto.

La tabella di valutazione adottata è allegata al presente documento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA CURRICULARI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività e progetti seguenti:

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA CURRICULARI

Orientamento:

Partecipazione alla manifestazione “Welcome – week”, presso l'Università degli studi di Palermo

Partecipazione a “Porte aperte alla Kore”, e alla “Dunarea de Jos” presso l'Università degli studi di Enna

Incontro con la Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano

Incontro con l'Accademia delle Belle arti di Ficarra.

Attività e progetti:

- Adesione al Progetto d'Istituto “Conoscere il proprio territorio: Lucio Piccolo, Tomasi di Lampedusa e i gattopardi - Uomini e Luoghi” - EVENTO FINALE (performance presso il porto di Capo d'Orlando)
- Assemblee di classe e Assemblee d'Istituto.
- Giornate a tema:
 - giornata della memoria;
 - giornata del ricordo;
 - giornata della legalità;
- Attività didattica alternativa
- “Progetto ICARO” – progetto sulla prevenzione degli incidenti stradali.
- Visione film: “Il giovane favoloso”, “Il ritratto di Dorian Gray”, “Il Gattopardo” (nell'ambito del progetto d'istituto “Conoscere il proprio territorio: Lucio Piccolo, Tomasi di Lampedusa e i gattopardi: uomini e luoghi”); “Alla luce del sole”, in occasione della “Giornata contro la mafie”.
- Visione video: “Salvatore Quasimodo Oscuratamente forte è la vita” a cura dell'Assessorato alla cultura di Messina.
- Partecipazione ai “Caffè Culturali del Piccolo” – Book Sharing.
- Celebrazione della Santa Messa officiata da Padre Murgia in occasione del Santo Natale e della Pasqua dello studente.
- Azioni di solidarietà per la ricerca: TELETHON 2017, “TRATURO DI GEA”.
- Progetto Cineforum “La Storia e la memoria”.

- Visita alla mostra artistico-letteraria “Lighea - il Mito e la Sirena”, omaggio a Tomasi di Lampedusa.
- Partecipazione al convegno su Devianza giovanile e Cyberbullismo, presso il cineteatro di Capo d’Orlando.
- Partecipazione alla manifestazione: Il Liceo artistico dona un Crocifisso alla chiesa di Porto Salvo di Capo d’Orlando.
- Realizzazione Maschere di Carnevale.
- Visita del Villino Florio all’Olivuzza di Palermo e alla mostra “Ernesto Basile – un designer avant la lettre”.
- Partecipazione all’Open Day 2018 dal tema “L’arte indossata” e “Quadri viventi”.
- Viaggio d’istruzione avente come meta: Budapest.
- “Giornata dell’Arte”;
- Partecipazione al 54° Festival del Teatro greco di Siracusa - “Edipo a Colono” di Sofocle;

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nell’ambito del progetto “**Alternanza Scuola-Lavoro**“, che ha interessato l’intero triennio del corso di studi , la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Formazione a scuola (corso sulla sicurezza e rischi nei luoghi di lavoro, scuola d’impresa, comunicazione, economia e marketing etc.)
- Stage in azienda (secondo convenzioni stipulate dalla scuola con imprese/enti del territorio)

Agli atti dell’istituto sono registrate le presenze degli alunni e i relativi attestati di partecipazione corredati di scheda delle competenze acquisite.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

- L'Armonia e la Bellezza (Italiano, Inglese, Filosofia, Storia delle Arti Visive, Design, Matematica)
- La Natura (Italiano, Inglese, Filosofia, Storia delle Arti Visive, Design, Fisica)
- La Guerra (Italiano, Inglese, Storia, Storia delle Arti Visive, Design)
- L'Amore (Italiano, Inglese, Filosofia, Storia delle Arti Visive)
- Arte, Genio e Follia (Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Storia delle Arti Visive, Design)

ELENCO ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- Griglia di valutazione come da PTOF dell'Istituto
- Testo della simulazione della prima prova dell'esame di stato
- Griglia di valutazione della prima prova dell'esame di stato
- Testo della simulazione della seconda prova dell'esame di stato
- Griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di stato
- Testo della simulazione della terza prova dell'esame di stato, tipologia b+c (Griglia di valutazione sul frontespizio della prova)
- Testo della seconda simulazione della terza prova dell'esame di stato, tipologia c (Griglia di valutazione sul frontespizio della prova)
- Griglia di valutazione del colloquio dell'esame di stato
- Programmi svolti delle singole discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Disciplina Insegnata	Firma
Chirieleison	Maria Rita	Italiano	Maria Rita Chirieleison
Sottile	Michele	Inglese	Michele Sottile
Miragliotta	Marisa	Storia e Filosofia	Marisa Miragliotta
Lacava	Guglielmo	Matematica e Fisica	Guglielmo Lacava
Muscarà	Antonella	Storia delle Arti Visive	Antonella Muscarà
Di Lapi	Salvatore	Discipline progettuali design	Salvatore Di Lapi
Mazzaferro	Giuseppe	Laboratorio design	Giuseppe Mazzaferro
Milone	Carmelo	Scienze sportive e motorie	Carmelo Milone
Murgia	Michelangelo	Religione Cattolica	Michelangelo Murgia
Ferraro	Giuseppe	Sostegno	Giuseppe Ferraro
Cappotto	Mauro	O.A.	Mauro Cappotto
Badali	Maurizio	O.A.	Maurizio Badali
Cucè	Alessandro	O.A.	Alessandro Cucè
Cataldo	Anna Paola	Materia alternativa I.R.C.	Anna Paola Cataldo



Il Dirigente scolastico

Prof.ssa MARGHERITA GIARDINA

Margherita Giardina

ALLEGATI

Allegato n.1

TASSONOMIA PER LA TRADUZIONE DELLA VALUTAZIONE IN VOTO			
Voti	Capacità	Conoscenze	Competenze
1-3	SCARSO	SCARSO	SCARSO
	Non effettua analisi, non effettua sintesi. Non possiede un metodo di studio autonomo.	Non conosce affatto i contenuti. Non conosce la terminologia essenziale della disciplina.	Non si applica in situazioni standard. Non si conforma ad una traccia data.
4	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
	Effettua analisi e sintesi scorrette e disorganiche. Esprime i contenuti in modo disorganico.	Conosce i contenuti in maniera frammentaria e disorganica.	Applica le conoscenze in forme scorrette e disorganiche.
5	MEDIOCRE	MEDIOCRE	MEDIOCRE
	Analizza e sintetizza poco chiaramente. Esprime i contenuti in modo incerto.	Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma compie errori.
6	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
	Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette, ma non approfondite. Esprime i contenuti in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Conosce i contenuti limitatamente agli elementi fondamentali.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni semplici.
7	DISCRETO	DISCRETO	DISCRETO
	È capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Si esprime in maniera corretta e coerente.	Conosce una congrua quantità di contenuti. Usa una terminologia corretta e approfondita.	Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà.
8	BUONO	BUONO	BUONO
	Effettua operazioni complesse di analisi e sintesi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata.	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito. Utilizza una terminologia appropriata.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni complesse, individuandone le correlazioni.
9	OTTIMO	OTTIMO	OTTIMO
	Rielabora in contesti pluridisciplinari in modo corretto, completo ed autonomo.	Conosce i contenuti in modo completo, articolato e approfondito. Utilizza terminologie specifiche e correlate.	Applica in maniera autonoma ed originale le conoscenze a tutti i problemi.
10	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	Conosce i contenuti in modo completo, approfondito, personalizzato, originale e critico. Si serve di terminologie specifiche.	Applica le conoscenze in modo originale ed autonomo. Stabilisce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

TASSONOMIA PER LA TRADUZIONE DELLA VALUTAZIONE IN VOTO NELLE DISCIPLINE SPORTIVE		
1-3	SCARSO	Assenza dell'idea del gesto con incapacità ad eseguirlo
4	INSUFFICIENTE	Esecuzione impacciata e non corretta
5	MEDIOCRE	Esecuzione incerta ma corretta
6	SUFFICIENTE	Esecuzione corretta
7	DISCRETO	Esecuzione corretta ed abbastanza sicura
8	BUONO	Esecuzione corretta e sicura
9	OTTIMO	Esecuzione corretta e sicura, gesto automatizzato e fluidità nel movimento
10	ECCELLENTE	Padronanza totale del gesto o di una tecnica e rielaborazione personale

per il liceo 15 anni pag. 1
R. R.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS "PICCOLO" CAPO D'ORLANDO (ME)

Sede associata: LICEO ARTISTICO

Simulazione Prima Prova Esami di Stato a.s. 2017/2018

PROVA di ITALIANO

(svolgi la prova scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte)

CLASSE 5°A - Indirizzo: DESIGN (curvatura arte dell'arredamento e del legno)

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito soltanto l'uso del dizionario italiano

Padre

Tipologia A : analisi del testo

Salvatore Quasimodo : *Al padre* (tratto da "La terra impareggiabile" 1958)

1 Dove sull'acque viola
2 era Messina, tra fili spezzati
3 e macerie tu vai lungo binari
4 e scambi col tuo berretto di gallo
5 isolano. Il terremoto ribolle
6 da due giorni, è dicembre d'uragani
7 e mare avvelenato. Le nostre notti cadono
8 nei carri merci e noi bestiame infantile
9 contiamo sogni polverosi con i morti
10 sfondati dai ferri, mordendo mandorle
11 e mele disseccate a ghirlanda. La scienza
12 del dolore mise verità e lame
13 nei giochi dei bassopiani di malaria
14 gialla e terzana gonfia di fango.

15 La tua pazienza
16 triste, delicata, ci rubò la paura,
17 fu lezione di giorni uniti alla morte
18 tradita, al vilipendio dei ladroni
19 presi fra i rottami e giustiziati al buio
20 dalla fucileria degli sbarchi, un conto
21 di numeri bassi che tornava esatto
22 concentrico, un bilancio di vita futura.

23 Il tuo berretto di sole andava su e giù
24 nel poco spazio che sempre ti hanno dato.
25 Anche a me misurarono ogni cosa,
26 e ho portato il tuo nome
27 un po' più in là dell'odio e dell'invidia.
28 Quel rosso del tuo capo era una mitria,
29 una corona con le ali d'aquila.

30 E ora nell'aquila dei tuoi novant'anni
31 ho voluto parlare con te, coi tuoi segnali
32 di partenza colorati dalla lanterna
33 notturna, e qui da una ruota
34 imperfetta del mondo,
35 su una piena di muri serrati,
36 lontano dai gelsomini d'Arabia
37 dove ancora tu sei, per dirti
38 ciò che non potevo un tempo - difficile affinità
39 di pensieri - per dirti, e non ci ascoltano solo
40 cicale del biviere, agavi lentischi,
41 come il campiere dice al suo padrone:
42 "Baciamu li mani". Questo, non altro.
43 Oscuramente forte è la vita.

Comprensione

1. Da quale evento storico prende spunto la poesia?
2. Per quale occasione privata viene composto il testo?
3. A chi si riferisce il *tu* nel v.3?
4. Quale realtà geografiche vengono contrapposte nella strofa conclusiva?

Analisi

1. Individua tre esempi di enjambement all'interno della quarta strofa.
2. Sottolinea le espressioni di cui si serve il poeta nelle prime due strofe per descrivere la devastazione fisica e morale di Messina poi, rielaborando liberamente gli elementi testuali a sua disposizione, scrivi una descrizione in prosa della città
3. Con quale espressione il poeta allude alla sua condizione presente? Come ti sembra che la giudichi?
4. Parlando del suo rapporto con il padre Quasimodo ricorda le divergenze di vedute che a lungo hanno reso difficile la loro comunicazione (vv.38-39 *difficile affinità / di pensieri*); in quale passaggio testuale sottolinea invece l'analogia esistente tra il suo destino e quello del padre?
5. La frase *ho portato il tuo nome / un po' più in là dell'odio e dell'invidia* (vv.26-27) si riferisce al fatto che:
 - a. con questa poesia Quasimodo ha dato il giusto riconoscimento al valore del padre
 - b. con la sua attività di scrittore Quasimodo ha reso illustre il cognome di famiglia
 - c. con le sue parole il poeta è riuscito a vendicarsi di persone maligne e invidiose
 - d. con la sua onestà il padre ha sconfitto criminali malvagi
6. Spiega il significato delle seguenti metafore *bestiame infantile* (v.8); *un conto di numeri bassi che tornava esatto / concentrico* (vv. 21-22);

Approfondimenti

1. Lontano dal padre, lontano dalla sua terra il poeta riannoda i fili del proprio passato attraverso la memoria. Commenta questa affermazione, facendo riferimenti puntuali alla poesia analizzata.
2. Scrivi titoli ed autori di poesie da loro dedicate al proprio padre.

Salvatore Quasimodo nasce a Modica (Ragusa) il 20 agosto 1901. Dopo vari spostamenti, nel 1929 va a vivere a Firenze. Nel 1930 pubblica le prime poesie sulla rivista "Solaria" e nel 1932 esce la raccolta "Oboe sommerso". Si stabilisce poi definitivamente a Milano, dove lavora come giornalista. Nel 1942 esce "Ed è subito sera", che comprende tutta la produzione precedente. Pubblica in seguito altre raccolte che testimoniano uno spostamento verso la tendenza neorealista. Nel 1959 riceve il premio Nobel per la letteratura. Muore improvvisamente a Napoli il 14 giugno 1968. La prima produzione poetica di Quasimodo (fino a "Ed è subito sera", 1942) si lega chiaramente al clima della letteratura ermetica. Nei suoi versi compaiono numerose descrizioni: mancano però i riferimenti puntuali, prevalendo la tendenza all'astrazione e alla mitizzazione. La terra siciliana diventa per esempio, attraverso il ricordo, un luogo favoloso e irreali. Dopo il 1943, e a partire dalla raccolta "Giorno dopo giorno" (1947), si nota il passaggio a una poesia più esplicitamente ideologica e politica, anche se resta costante lo sforzo di usare un linguaggio classico e letterario, senza arrivare a scelte espressive estreme.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo "pezzo".

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Il distacco nell'esperienza ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita e di straniamento, fruttuoso percorso di crescita personale.

DOCUMENTI

Dopo aver traversato terre e mari,
eccomi, con queste povere offerte agli dèi sotterranei,
estremo dono di morte per te, fratello,
a dire vane parole alle tue ceneri mute,
perché te, proprio te, la sorte m' ha portato via.
infelice fratello, strappato a me così crudelmente.

Ma ora, così come sono, accetta queste offerte
bagnate di molto pianto fraterno:
le porto seguendo l'antica usanza degli avi,
come dolente dono agli dèi sotterranei.
E ti saluto per sempre, fratello, addio!

CATULLO, *Dopo aver traversato terre e mari*,
trad. S. Quasimodo, Milano 1968

Da' colli Euganei, 11 Ottobre 1797.

«Il sacrificio della patria nostra è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione, lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime mi commetta a chi mi ha tradito? Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho ubbidito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica, dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese, posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? E noi, purtroppo, noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani. Per me segua che può. Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigione e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniere; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini buoni, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno su la terra de' miei padri»

U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, 1802

«Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!... Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore. Addio, casa ancora straniera, casa sogguardata tante volte alla sfuggita, passando, e non senza rossore; nella quale la mente si figurava un soggiorno tranquillo e perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo; addio! Chi dava a voi tanta giocondità è per tutto; e non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande.»

A. MANZONI, *I Promessi Sposi*, cap. VIII, 1840

«Era il primo squarcio nella santità del babbo, la prima crepa nei pilastri che avevano sorretto la mia vita infantile e che ogni uomo deve abbattere prima di diventare se stesso. La linea essenziale del nostro destino è fatta di queste esperienze che nessuno vede. Quello squarcio e quella crepa si richiudono, si rimarginano e vengono dimenticati, ma in fondo al cuore continuano a vivere e a sanguinare.

Io stesso ebbi subito orrore di quel nuovo sentimento e avrei voluto buttarmi ai piedi di mio padre per farmelo perdonare. Ma non si può farsi perdonare le cose essenziali: lo sente e lo sa il bambino con la stessa profondità dell'uomo saggio.

Sentivo il bisogno di riflettere e di trovare una via d'uscita per l'indomani, ma non vi riuscii. Tutta la sera fui occupato ad assuefarmi alla mutata atmosfera del nostro salotto. La pendola e la tavola, la Bibbia e lo specchio, lo scaffale e i quadri alla parete prendevano commiato da me, e col cuore sempre più freddo ero costretto a veder sprofondare nel passato e staccarsi da me il mio mondo e la mia bella vita felice. Ero costretto a sentire le mie nuove radici che affondavano nel buio e succhiavano un mondo estraneo. Per la prima volta assaggiai la morte che ha un sapore amaro perché è nascita, angoscia e paura di un tremendo rinnovamento»

H. HESSE: *Demian*, 1919, trad. it Mondadori, 1961

«Ero partita per il Nord immaginando che la pena dell'addio si sarebbe consumata al momento dei saluti. In mezzo a un mondo ricco di novità eccitanti - un mondo che aspettava solo me -, la mia nostalgia era destinata a sbiadire rapidamente.

Così fantasticavo, e le mie fantasie di adolescente sconfinavano spesso nell'esaltazione.

Ma l'impatto fu atroce.

Quando, con un gesto deciso, si lacera un pezzo di stoffa, ci restano tra le mani due brandelli malinconicamente sfrangiati, e occorre lavorare con minuzia e pazienza per rimediare.

Le sfilacciature rimaste dopo lo strappo dalle nostre consuetudini meridionali erano tante, e ci vollero anni perché io e la mia famiglia potessimo restaurare i lembi delle nostre identità lacerate.

L'ansia suscitata in noi da modi di vita che ci erano estranei si manifestava sotto forma di diffidenza. E poi c'era la nostalgia, che non voleva sbiadire. E la retorica, che la sobillava.»

G. SCHELOTTO, *Distacchi e altri addii*, Mondadori, 2003

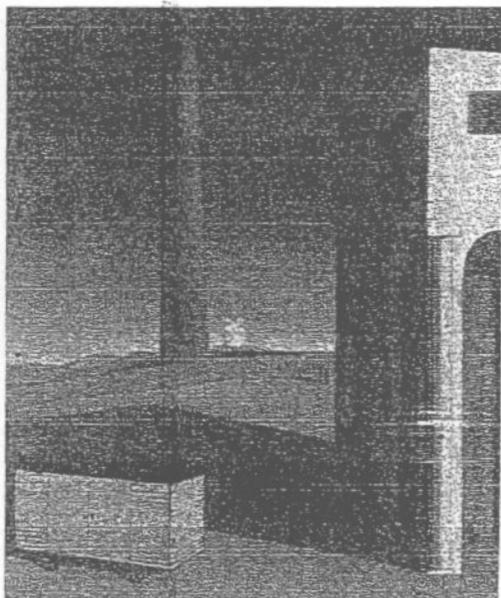
«Siamo tutti migranti. Stiamo permanentemente abbandonando una terra per trasferirci altrove. Siamo migranti quando lasciamo i vecchi schemi e le vecchie abitudini per aprirci a nuove circostanze di vita. Un matrimonio, una separazione, la morte di una persona cara, un viaggio non da turisti, persino la lettura di un libro sono delle migrazioni interiori. Poi c'è la migrazione di chi lascia la madre terra per vivere altrove: una volta gli uccelli, oggi gli uomini. Ogni migrazione esteriore a poco a poco diventa anche interiore. Gli ostacoli possono trasformarsi in occasione di crescita. E' un processo lungo e doloroso. Chi sono? Sono tutti i miei personaggi ("Madame Bovary c'est moi!" diceva Flaubert). Tutte le mie storie hanno qualcosa di me e nascono probabilmente dai miei conflitti interni. Le mie origini sono portoghesi, da parte della famiglia di mio padre, e tedesche (prussiane) da parte di mia madre. Ho vissuto l'infanzia in Brasile, la mia vera patria; penso che il mio italiano sarà sempre un po' lusofonico. Se sono arrivata a destinazione? Fortunatamente no. Solo nel momento della mia morte potrò dire di esserci arrivata. E anche allora penso che inizierò un nuovo viaggio. Una nuova migrazione.»

Da un'intervista di C. Collina alla scrittrice brasiliana Christiana de CALDAS BRITO, in "Leggere-Donna", n. 98, Ferrara, 2002

«Quando uno parte, si sa, dev'essere pronto a tornare o a non tornare affatto. È una porta che lui apre all'interno di una stanza buia, e che a volte si rinchioda da sola alle sue spalle.

Già emigrare - partire con un'idea chiara del non ritorno - è la radicalizzazione di questa esperienza. È rinunciare a un certo "se stesso" (e quindi accettare il lutto di vederlo prima atrofizzarsi e poi perire per totale assenza di contiguità con i personaggi del passato), per scommettere su un futuro "se stesso" totalmente ipotetico: un rischio assoluto. Quando la scimmia lascia il ramo dov'è appesa, per aggrapparsi a un altro che ha intravisto tra il fogliame, può sembrare a chi l'osserva che voglia spiccare il volo senza ali di sorta. Ma per istinto la scimmia sa benissimo che non precipiterà nel vuoto. Allo stesso modo, qualcosa dentro al migrante sa dove si trova esattamente il ramo che lo aspetta, che aspetta le sue mani sicure, ed è questo qualcosa che lo spinge al salto»

Da un'intervista allo scrittore brasiliano Julio MONTEIRO MARTINS, a cura della redazione di "Voci dal silenzio - Culture e letteratura della migrazione", Ferrara - Lucca, dicembre 2003



G. DE CHIRICO, *L'angoscia della partenza*, 1913

«La partenza [per De Chirico] è un distacco traumatico, con riferimenti biografici (da Volos, cioè dalla sua città natale, partirono gli Argonauti alla ricerca del vello d'oro), ma anche con un destino di viaggi e delusioni, avventure e depressioni, fino ad una probabile conquista... Un nuovo arrivo e subito dopo una nuova partenza: resta quello di Odisseo il mito centrale per De Chirico, l'uomo che ricerca se stesso attraverso la peregrinazione e la perdita di tutto, tranne che della memoria»

M. FAGIOLO DELL'ARCO, *Pensare per immagini*, in "I classici dell'arte - il Novecento - De Chirico", Rizzoli 2004

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Città e periferie: paradigmi della vita associata, fattori di promozione della identità personale e collettiva.

DOCUMENTI

«Quale uso fare della città? Quale uso se ne è fatto nella Storia? Quante utopie hanno attraversato il concetto sfumato ai bordi di "città ideale"? E quanti abusi? Se rivolgiamo i nostri pensieri alle città europee così come ci sono state consegnate dalla Storia, ecco che i confronti con l'attualità diventano subito un atto dovuto e altrettanto ineludibili i riferimenti ai disagi metropolitani di cui siamo testimoni oltre che recalcitranti vittime designate...I due problemi con i quali ci siamo trovati a fare i conti nelle città europee negli ultimi decenni sono il traffico automobilistico e il degrado o la manomissione dei Centri Storici»

L. MALERBA, *Città e dintorni*, Milano 2001

«La città tradizionale dell'Europa mediterranea, che viene generalmente presa come modello..., è un organismo a tre elementi attorno ai quali si ripartiscono le sue attività e si definisce il suo ruolo. Il primo è l'elemento sacro, che simbolizza la protezione degli dei e impone dei doveri collettivi, generatori di disciplina. Il secondo è l'elemento militare, o della sovranità, rappresentativo del potere e del possesso dello spazio dominato dalla città...Il terzo è il mercato con i suoi annessi artigianali, luoghi dove si realizza l'economia specificamente cittadina...Nella misura in cui il mercato rappresenta il luogo della riunione funzionale della popolazione attiva della città, esso può divenire simbolo di democrazia..., ma può anche essere simbolo dell'affermazione dell'autorità del sovrano...Dovunque si presenti, la città ripropone sempre i tre elementi mediterranei unendo il sacro, il politico e l'economico...All'inizio del XX secolo le città europee sono, di fatto, delle città socialmente settorializzate, esclusivamente su basi qualitative: quartieri di lusso e quartieri operai, o quartieri poveri...Nella nostra epoca la prima spinta di crescita urbana che spezza i ritmi lenti e unitari del passato è quella del periodo che intercorre tra le due guerre mondiali...»

A questo punto il quadro urbano risulta superato e le città tendono a scoppiare...L'unità spaziale tra lavoro, tempo libero e vita privata, e abitazione, che era caratteristica della città del passato, è ormai rotta...»

Dalla voce *Città*, curata da P. GEORGE, nella "Enciclopedia delle scienze sociali", Istituto dell'Enciclopedia Italiana, vol.I, Roma, 1991

«Il sopravvento della periferia ha sdoppiato l'identità urbana tra un centro strutturato, sedimentato e riconoscibile e un "resto" per molti aspetti casuale (Vittorini). L'anomalia periferica si presenta in termini relativi come "altro dalla città", e in termini assoluti, come incompiutezza, disordine, irriconoscibilità, bruttezza: "un nuovo oggetto storico" senza limiti, né soglie; un "dappertutto che è nessun luogo" (Rella)»

F. PEREGO, "Europolis e la variabile della qualità urbana" in AA.VV. *Europolis - La riqualificazione delle città in Europa. Periferie oggi*, Roma-Bari, 1990

«Le periferie non sono dei "non luoghi". Con l'espressione "non luogo" caratterizzo un certo tipo di spazio dentro la nostra società contemporanea. Il "luogo" per un antropologo è uno spazio nel quale tutto fa segno. O, più esattamente, è un luogo nel quale si può leggere attraverso l'organizzazione dello spazio tutta la struttura sociale...Oggi viviamo in un mondo nel quale lo spazio dei "non luoghi" si è di molto accresciuto. "Non luoghi" sono gli spazi della circolazione, del consumo, della comunicazione, eccetera. Sono spazi di solitudine...Prendiamo l'esempio di un supermercato. Ha tutti gli aspetti di un "non luogo". Ma un supermercato può diventare anche un luogo di appuntamento per i giovani. Talvolta, anzi, è il solo "luogo". Da questo punto di vista si può dire che le *banlieues* sono dei "non luoghi" per la gente che viene da fuori...Ma sono, viceversa, dei "luoghi" di vita per molte persone»

M. AUGÉ, *L'incendio di Parigi*, "MicroMega" n. 7/2005

«Se le nostre città non si riqualificano, a cominciare dalle periferie, consegneremo alle nuove generazioni un futuro di barbarie...La più grave malattia delle città si chiama esplosione urbana - dice Piano - una crescita forsennata, che dobbiamo correggere con interventi mirati per integrare il tessuto urbanistico e sociale delle periferie con il resto della città». Quindi, demolire o riqualificare i mostri in cemento nelle periferie? «La demolizione è un rimedio estremo, al

quale ricorrere soltanto quando mancano i requisiti minimi della vivibilità, per esempio la luce e la tutela della salute». La seconda proposta riguarda le funzioni dei quartieri periferici. «La loro vita non può ridursi solo alla dimensione residenziale, così sono condannati a trasformarsi in giganteschi dormitori - afferma Piano - non a caso, quando ho progettato l'auditorium a Roma, ho voluto definirlo la fabbrica della musica. Attorno alle sale, in un'area di venti ettari, ho ipotizzato un parco pubblico, negozi, residenze e perfino un albergo». Il terzo punto decisivo del «manifesto» di Renzo Piano riguarda proprio gli architetti e il loro modo di lavorare. «Ogni angolo di territorio urbano che torna a vivere è anche un'opportunità economica. Per tutti - ... - a cominciare dagli architetti. Noi abbiamo bisogno di competenza e di umiltà. Pensare in grande, ma accontentarsi anche di piccoli progetti. E avere sempre una bussola etica perché attraverso la microchirurgia sul territorio può passare anche un nuovo umanesimo della vita urbana. Nelle periferie, l'immigrazione diventa più sostenibile se si impedisce che alla separazione sociale si sovrapponga quella etnica. Come accade, purtroppo, nei quartieri dormitorio»

A. GALDO, *Periferie: la profezia di Piano*, IL MATTINO, 16/11/2005

«La città è anzitutto lo sguardo che la osserva e l'animo che la vive; ... La Città dell'antichità, anche quando è il centro di un potente impero, appare in una luce di gloria inseparabile dalla caducità, dall'eterno destino di vanità delle cose umane: Ninive, Persepoli o Babilonia evocano grandezza e rovina, indissolubili come le due facce di una moneta; ... Atene, culla della civiltà e della politica mondiale, è la Polis, la città in cui i rapporti umani sono personali e concreti e tutto è visibile e tangibile, pure il meccanismo della vita sociale e del potere. Solo Roma - la Roma imperiale e promiscua del *Satyricon* - è una metropoli nel senso moderno, più simile a Londra o a New York che alle città greche, egizie od orientali dell'antichità. Nella modernità, la città si identifica con la borghesia - più tardi col proletariato industriale... la città, con le sue trasformazioni che sventrano e smontano il passato, è il movimento stesso delle sorti e dei sentimenti umani, il ritmo della vita e della storia che la racconta. La metropoli... cambia la sensibilità e la percezione dell'individuo, diviene una sua pelle sensibilissima che reagisce, anche e soprattutto subliminalmente, al continuo bombardamento di stimoli veloci ed effimeri»

C. MAGRIS, *Amori, speranze, morte, le città della nostra vita*, CORRIERE DELLA SERA, 9/9/2005

«La periferia, lo si voglia o no, è la città moderna, è la città che abbiamo costruito... Se non sapremo di questa città cogliere non solo gli aspetti negativi, che sono tanti e indiscutibili, ma anche gli aspetti positivi, difficilmente riusciremo a rovesciare un processo che minaccia di travolgere il senso profondo della città, quella funzione di cui così chiaramente parla Aristotele quando dice che gli uomini hanno fondato la città per vivere meglio insieme... Secondo me la periferia è soprattutto una città non finita o meglio che non ha ancora raggiunto il momento della qualità, ma i famosi centri storici... sono stati anch'essi, prima di raggiungere questa condizione di equilibrio che ne sancisce l'intoccabilità, delle opere non compiute... Perché allora non guarderò alla periferia non soltanto con il giusto sdegno che meritano i suoi particolari slegati, le sue caratteristiche di incompiutezza e di mancanza di significato, ma anche con umanistica "pietas" e cioè con amore, come una realtà da affrontare, di cui aver cura, in cui rispecchiare noi stessi in quanto essa è bene o male il prodotto delle nostre illusioni, delle nostre buone intenzioni non realizzate?»

P. PORTOGHESI, *Riprogettare la città*, in AA.VV. *Europolis - La riqualificazione delle città in Europa. Periferie oggi*, Roma-Bari, 1990

«È delle città come dei sogni: tutto l'immaginabile può essere sognato ma anche il sogno più inatteso è un rebus che nasconde un desiderio, oppure il suo rovescio, una paura. Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure, anche se il filo del loro discorso è segreto, le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra... Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda. - O la domanda che ti pone obbligandoti a rispondere, come Tebe per bocca della Sfinge»

I. CALVINO, *Le città invisibili*, 1972, III

ARGOMENTO: Il terrore e la repressione politica nei sistemi totalitari del '900.

DOCUMENTI

Scheda:

- Il *fascismo* italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici.
- Il *nazismo* tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici, più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati.
- Nella *Russia comunista* la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito; tra il 1936-38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che sono stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.
- Né bisogna dimenticare le "foibe" istriane e, più di recente, i crimini nei territori della ex Jugoslavia, in Algeria, in Iraq, ecc. Amnesty International ha segnalato 111 Paesi dove sono state applicate torture su persone per reati d'opinione.

"Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunificata e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri".

S. COURTOIS, "Perché?", in *Il libro nero del comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

"Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocarne la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

Convenzione delle Nazioni Unite del 9/12/1948

"Dolore per la nostra patria [il Cile] soggiogata e convertita in un immenso carcere; per il nostro popolo martoriato dalla fame e dalla miseria; per i nostri compagni ed amici caduti nel combattimento, o assassinati, torturati o incarcerati dal fascismo. Speranza che questo incubo di orrore avrà una fine non lontana, e la certezza che i colpevoli riceveranno il castigo esemplare".

C. ALTAMIRANO, "Saluto di capodanno: 1 gennaio 1975", in *Tutte le forme di lotta*, Milano, 1975, (L'autore era segretario generale del Partito socialista cileno)

"I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".

T. TODOROV, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come "pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?". No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è "la persona chiamata non è al momento disponibile". Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che "non c'è campo" e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente "permeabile", oltre che "liquida", per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, "La Stampa" del 9/2/2015

Tipologia C (tema di argomento storico)

Il primo dopoguerra fu caratterizzato, in Italia, da gravi problemi di ordine economico, sociale e politico. Analizza gli aspetti fondamentali della situazione italiana negli anni fra il 1918 e il 1925, individuando le tappe del radicamento del movimento fascista e le più importanti posizioni politiche di opposizione. Esamina criticamente i motivi dell'insuccesso dei partiti antifascisti e le ragioni grazie alle quali il fascismo riuscì ad apparire a molti l'unica possibile soluzione ai problemi del paese.

Tipologia D (tema di ordine generale)

Competizione sociale e gioco d'azzardo.

“Se parole come valutazione, classifica, selezione, merito, prevalgono nel discorso pubblico, indirizzano i programmi politici, improntano il lessico dell'economia, è perché il modello competitivo ha un successo incontrastato. La competizione viene vissuta come la modalità prima di relazione con se stessi e con gli altri, quasi fosse una legge primordiale. Non c'è più quasi lembo di vita che si sottragga al modello della gara. [...]

Il paradigma agonistico ha un'estensione e una profondità tali da poter essere considerato uno dei tratti peculiari della nostra epoca. [...]

Dietro questa fiducia nel calcolo si cela la terribile convinzione che la vita possa essere ridotta a una gara. L'assunzione di questo agonismo, che porta con sé l'obbligo di vincere, ha conseguenze devastanti. Che ne è, infatti, di chi perde? Disagio, depressione, “passioni tristi”, come le chiamava Spinoza, scandiscono questa tarda modernità. Ma qui non deve sfuggire un altro fenomeno correlato: il gioco d'azzardo. Chi si sente escluso, avviato alla sconfitta, tenta la mossa estrema. Il “rischia tutto!”, messaggio reiterato dalla pubblicità, viene preso alla lettera: si mettono in gioco non solo i soldi, gli averi, ma il tempo, i legami affettivi, la dignità, la vita stessa. Da un lato il gioco d'azzardo appare la rivolta esterna all'agonismo, la scorciatoia per aggirare tutte le gare vincendo d'un colpo, dall'altro ne è solo la versione parossistica che porta quasi sempre alla rovina”.

Donatella Di Cesare, *Il boomerang dell'agonismo*, “Corriere della Sera – la Lettura”, 13 marzo 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo:

- a. sul significato da attribuire al c.d. “*modello competitivo*” che viene oggi imputato alla nostra società, adducendo esemplificazioni in cui – nel contesto sociale – essi si rivela e si rende effettivo;
- b. se sia fondato l'assunto che questo “*modello competitivo*” interferisce con le relazioni interpersonali e – in caso affermativo – sulle modalità con cui tale interferenza si manifesta;
- c. sull'eventuale relazione fra insuccesso nella competizione e pulsione della “*mossa estrema*”;
- d. sulle forme del *disagio sociale* e sulle altre “*passioni tristi*” che colpiscono i c.d. *perdenti*, adducendo – se lo ritieni – eventuali esemplificazioni;
- e. sul fenomeno del *gioco d'azzardo*, sulle sue cause, sui suoi effetti, sulle responsabilità, sul ruolo della pubblicità.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggiore completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con un tuo personale approfondimento sugli interessi, occulti e/o palesi, connessi al fenomeno del *gioco d'azzardo* e sugli interventi che risulterebbero necessari per contrastarlo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

E' consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. "PICCOLO"
Capo d'Orlando (Me)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA – ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE 5[^] A - DESIGN

TIPOLOGIA A	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	5
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	4
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	6
TIPOLOGIA B	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (possesso del linguaggio, rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti)	5
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	4
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	6
TIPOLOGIA C e D	a. Conoscenza degli argomenti trattati	5
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	4
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	6

TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO

A	B	C	D
---	---	---	---

LIVELLO DELLA PRESTAZIONE

Indicatori	<i>Scars o</i>	<i>Insuffici e</i>	<i>Mediocr e</i>	<i>Suffici e</i>	<i>Discret o</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo/Eccellen te</i>
a.	1	2	2,5	3,5	4	4,5	5
b.	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
c.	1	2	3	4	4,5	5	5,5 6

VOTO COMPLESSIVO I PROVA SCRITTA _____/15

Capo d'Orlando, _____

La commissione



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO
D'ORLANDO**

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE-
LICEO ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

**CLASSE 5^a SEZ. A ARTISTICO INDIRIZZO *LIB9 DESIGN*
(*curvatura arte dell'arredamento e del legno*)
DATA 19-20-22/03/2018**

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Vicino ad una grande città, in una vasta tenuta agricola, una volta dedicata alla monocoltura e da tempo in stato di semi abbandono, si sta realizzando un "resort" con campi sportivi, maneggio, piscine, palestre per fitness, spa, campi da golf, locali per il relax e la ristorazione; nei casali saranno ricavati esclusivi residence.

La direzione e la *reception* nonché la cura degli spazi verdi costituiranno il vero biglietto da visita di questa struttura turistica.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) sopraelencati, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l'ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione,
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

INDICATORI	INSUFFICIENTE	PUNTI	SUFFICIENTE	PUNTI	OLTRE LA SUFFICIENZA	PUNTI
Attinenza al tema	Marginale	1	Corretta	2	Aderente	2,5
	Parziale	1,5			Puntuale	3
Originalità della proposta progettuale	Debole	1	Essenziale	2	Significativa	2,5
	Modesta	1,5			Spiccata	3
Sviluppo dell'iter progettuale	Incompleto	1	Essenziale e corretto	2	Completo	2,5
	Parziale	1,5			Approfondito	3
Capacità grafiche	Carenti	1	Accettabili	2	Buone	2,5
	Parziali	1,5			Spiccate	3
Conoscenze tecnico-progettuali	Carenti	1	Corrette	2	Complete	2,5
	parziali	1,5			Approfondite	3
Conteggio parziale						
Punteggio totale assegnato						

I Commissari

Il Presidente



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO
D'ORLANDO**

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE-
LICEO ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

**CLASSE 5^a SEZ. A ARTISTICO INDIRIZZO LIB9 DESIGN (curvatura arte
dell'arredamento e del legno) DATA 10/03/2018**

TIPOLOGIA B+C

DISCIPLINE INTERESSATE

STORIA DELLE ARTI VISIVE - INGLESE – MATEMATICA - STORIA

INDICAZIONI UTILI AL CANDIDATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- Saranno considerate valide solo le risposte riportate sui fogli che sono stati consegnati.
- Per ogni risposta errata non viene sottratto alcun punteggio.
- I quesiti a cui non si dà alcuna risposta non sono soggetti a penalizzazione.
- Si consiglia di utilizzare tutto il tempo disponibile assegnato per la prova in quanto la consegna anticipata non aggiunge benefici al calcolo del punteggio.
- È consentito l'uso di calcolatrici e dei vocabolari di inglese e italiano.
- Si consiglia di scrivere con grafia leggibile ripassando a penna eventuali tratti a matita.
- Leggere con attenzione i vari quesiti.

DURATA DELLA PROVA 90 min

VALUTAZIONE (per la tipologia b+c)

Ad ogni risposta corretta dei 4 quesiti di Tipologia C verranno assegnati punti 1,5 per un totale di 1,5 punti x 4 quesiti = 6 punti;

ad ogni risposta corretta dei 2 quesiti a risposta singola verranno assegnati max punti 4,5 per un totale di 4,5 punti x 2 quesiti = 9 punti, come riportato nella griglia di correzione allegata.

STUDENTE

COGNOME _____ NOME _____

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO
D'ORLANDO**

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE-
LICEO ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO -Tipologia B+C

Ad ogni risposta corretta dei 4 quesiti di Tipologia C verranno assegnati punti 1,5 per un totale di 1,5 punti x 4 quesiti = 6 punti; ad ogni risposta corretta dei 2 quesiti a risposta singola verranno assegnati max punti 4,5 per un totale di 4,5 punti x 2 quesiti = 9 punti, come riportato nella seguente tabella

<i>VALUTAZIONE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	
NULLO	0,00	Risposta non data
SCARSO	1,30	Risposta del tutto frammentaria o incongrua. Scorretto l'uso della terminologia specifica
INSUFFICIENTE	1,80	Risposta frammentaria o disorganica. Improprio l'uso della terminologia specifica
MEDIOCRE	2,30	Risposta parziale e superficiale. Poco curato l'uso della terminologia specifica
SUFFICIENTE	2,70	Risposta limitata agli elementi fondamentali.
DISCRETO	3,20	Risposta congrua con adeguato utilizzo della terminologia specifica
BUONO	3,60	Risposta corretta e completa
OTTIMO	4	Risposta completa, approfondita ed articolata
ECCELLENTE	4,5	Risposta corretta, approfondita ed elaborata con autonomia di giudizio

Il punteggio complessivo sarà di max 6 punti + 9 punti = **15** punti.

1 disciplina		2 disciplina		3 disciplina		4 disciplina	
Q.R.M.		Q.R.M		Q.R.M		Q.R.M	
1 Q.R.S		1 Q.R.S		1 Q.R.S		1 Q.R.S	
2 Q.R.S		2 Q.R.S		2 Q.R.S		2 Q. R.S	
Totale	/15	Totale	/15	Totale	/15	Totale	/15
TOTALE		/ 60					

Totale complessivo riportato in quindicesimi /15

Capo d'Orlando,

La Commissione

STORIA DELLE ARTI VISIVE

1. Che cos'è il Cubismo?

- E' una corrente artistica del primo '900 che privilegia la spontaneità espressiva.
- E' un modo di interpretare la realtà attraverso l'analisi dei rapporti spazio-temporali.
- E' un movimento artistico di avanguardia di ispirazione marxista.
- E' un movimento artistico di avanguardia maturato all'indomani della prima guerra mondiale.

2. Quale delle affermazioni proposte è corretta?:

- Il fenomeno *dell'Art Nouveau*, pur con le naturali differenziazioni dovute alle diverse tradizioni sociali e politiche di ogni paese, si diffonde a livello internazionale con caratteri sostanzialmente omogenei.
- Inizialmente prevale un'estetica basata sui linee morbide e sinuose, derivate dalla natura e poi reinterpretate in chiave decorativa chiaramente attinta dalle esperienze di William Morris nell'ambito dell'arredamento *dell'art nouveau*. Sarà poi la sobria linearità delle forme neoclassiche a imporsi, incontrando il gusto della nuova classe borghese.
- La pittura *art nouveau*, orientata alla riscoperta di valori interiori, veri e sentiti, trova nel Romanticismo e nella pittura accademica di primo Ottocento, soprattutto di genere storico, l'ambiente ideale per affondare le proprie radici.
- Una delle principali esigenze dell'industria era quella di elevare il pregio artistico ed estetico dei propri prodotti per incentivarne l'acquisto. Lo strumento principale di questa strategia è la creazione di uno stile *art nouveau* e la sua applicazione al prodotto di massa.

3. In relazione al celeberrimo dipinto *Grido* di E. Munch, quale delle affermazioni proposte è corretta?

- Il dipinto faceva parte di un'opera più complessa intitolata il *Fregio dell'arte*.
- La campitura piatta sottolinea l'aspetto decorativo dell'opera nella sua essenzialità di forme sciolte nel colore.
- La scena è fortemente autobiografica e ricca di riferimenti simbolici.
- Prevale il disegno geometrico con elementi naturalistici estremamente semplificati e stilizzati.

4. Qual è il significato della parola Dada?

- E' il nome del locale notturno in cui si ritrovavano quotidianamente i fondatori del movimento.
- E' l'acronimo di "Dimensione artistica democratica astratta", il nome iniziale del movimento
- E' una parola rumena dal senso dispregiativo che il critico Tristan Tzara utilizzò spesso per descrivere molte delle prime opere degli artisti del movimento. Questi ultimi, invece, l'assunsero provocatoriamente come nome del gruppo.
- Non riveste nessun particolare significato.



5.) "Surrealismo, n.m..Automatismo psichico puro col quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente sia per iscritto, sia in qualsiasi altro modo, il funzionamento reale del pensiero (...) in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione..." (A. Breton, Primo manifesto del Surrealismo). Si individui la "surrealtà" nell'opera *L'uso della parola* (René Magritte 1928-1929) (max 6 righe)

6. Si delineino brevemente i caratteri dell'Astrattismo (max 6 righe).

ENGLISH

1. Language for Wordsworth had to be
- a. difficult
 - b. simple
 - c. scientific
 - d. romantic

2. Why was Oscar Wilde arrested?
- a. He had a homosexual affair.
 - b. He robbed a bank.
 - c. He killed a person.
 - d. He did not pay his taxes.

3. Yeats was a member of the
- a. Irish Army
 - b. British Parliament
 - c. Irish Parliament
 - d. Irish National Guard

4. Virginia Woolf wrote
- a. The Picture of Dorian Gray
 - b. The Lyrical Ballads
 - c. Easter 1916
 - d. The Waves

5. When was IL GATTOPARDO written and published?

6. The three political parties established during the Victorian Age were

MATEMATICA

1) Data la funzione $f(x) = \frac{x^2(x+3)}{3-x}$, quale delle seguenti uguaglianze è falsa?

A) $f(-3) = 0$

B) $f(0) = 0$

C) $f(3) = 0$

D) $f(1) = 2$

2) Su quale dei seguenti insiemi la funzione $f(x) = \frac{\sqrt{5x-x^2}}{x(x-2)}$ è definita e positiva?

$\{x \in \mathbf{R} \mid 0 < x < 5\}$.

$\{x \in \mathbf{R} \mid x > 2\}$.

$\{x \in \mathbf{R} \mid 0 < x < 2\}$.

$\{x \in \mathbf{R} \mid x < 0 \vee x > 2\}$.

3) Dato l'insieme $A = \{x \in \mathbf{R} \mid -2 \leq x \leq 3 \vee x = 5 \vee 6 \leq x < 7\}$, quale dei seguenti punti è un punto isolato di A ?

A) -2 .

B) L'insieme A non ha punti isolati

C) 5

D) 6 .

4) Sapendo che $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1}{x} = 0$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} 2^x = 0$, si può affermare che: $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2^x}{x}$

A) $= 0$

B) $= +\infty$

C) $= -\infty$

D) $=$ Non esiste

STORIA

Con la NEP

- Fu deciso di affidare le fabbriche all' iniziativa privata
- Fu deciso di accentrare nelle mani dello Stato il controllo di tutte le industrie
- Fu creato un sistema misto, statale e privato: lo Stato controllava solo le grandi fabbriche
- Furono smantellate le fabbriche con meno di 20 dipendenti

La Società delle Nazioni, istituita nel 1920, si proponeva di

- Utilizzare una propria forza militare contro gli Stati che violavano le sue decisioni
- Affidare agli USA la soluzione delle controversie internazionali più gravi
- Risolvere attraverso la diplomazia i contrasti tra gli Stati
- Risolvere i conflitti tra le grandi potenze, ma di non occuparsi di quelli dei piccoli Stati

Orlando e Sonnino si trovarono in difficoltà durante la Conferenza di Pace a Parigi

- Perché l'Italia aveva perso la Grande guerra
- Perché tra i 14 punti e i principi di Wilson vi era quello all' autodeterminazione dei popoli
- Perché l'Italia fu accusata di aver tradito il patto della Triplice Alleanza
- Perché non ottennero Trento e Trieste

La linea politica di Iosif Vissarionovič Džugašvili si può riassumere così

- Socialismo in un solo Paese
- Rivoluzione permanente
- Socialismo conservatore borghese
- Comunismo di guerra

Traccia un quadro tra luci e ombre della Repubblica di Weimar

Elenca schematicamente le fasi della politica economica del regime fascista



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO
D'ORLANDO**

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE-
LICEO ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

**CLASSE 5^a SEZ. A ARTISTICO INDIRIZZO *LIB9 DESIGN* (curvatura arte
dell'arredamento e del legno) DATA 02/05/2018**

TIPOLOGIA C

DISCIPLINE INTERESSATE

STORIA DELLE ARTI VISIVE – FISICA - INGLESE – STORIA

INDICAZIONI UTILI AL CANDIDATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- Saranno considerate valide solo le risposte riportate sui fogli che sono stati consegnati.
- Per ogni risposta errata non viene sottratto alcun punteggio.
- I quesiti a cui non si dà alcuna risposta non sono soggetti a penalizzazione.
- Si consiglia di utilizzare tutto il tempo disponibile assegnato per la prova in quanto la consegna anticipata non aggiunge benefici al calcolo del punteggio.
- È consentito l'uso di calcolatrici e dei vocabolari di inglese e italiano.
- Al candidato non è consentito la rettifica delle risposte date.
- Leggere con attenzione i vari quesiti.

DURATA DELLA PROVA 60 min

4 Materie – 8 Quesiti per disciplina

STUDENTE

COGNOME _____ NOME _____

NUMERO RISPOSTE	VOTO / 15
0	2
1-2	3
3-4	4
5- 6- 7	5
8 -9- 10	6
11-12-13	7
14-15-16	8
17-18-19	9
20-21-22	10
23-24	11
25-26	12
27-28	13
29-30	14
31-32	15

VALUTAZIONE VOTO /15	DESCRITTORI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ≤ 5	Conoscenze molto limitate o nulle Comprensione e/o applicazione errata
INSUFFICIENTE 6 - 7	Conoscenze scarse Comprensione e/o applicazione parziale
MEDIOCRE 8 - 9	Conoscenze superficiale e/o imprecise Comprensione e/o applicazione non organica
SUFFICIENTE 10	Conoscenze essenziali Comprensione e/o applicazione non sempre precisa
DISCRETO 11 - 12	Conoscenze esaurienti Comprensione e/o applicazione organica
BUONO 13 - 14	Conoscenze complete Comprensione e/o applicazione precisa
OTTIMO 15	Conoscenze complete e approfondite Comprensione e/o applicazione rigorosa

	Materia1	Materia2	Materia3	Materia4	
Quesito 1					
Quesito 2					
Quesito 3					
Quesito 4					
Quesito 5					
Quesito 6					
Quesito 7					
Quesito 8					
	<i>Tot. / 8</i>	<i>Tot. / 8</i>	<i>Tot. / 8</i>	<i>Tot. / 8</i>	<i>Tot /32</i>

VOTO TOTALE PROVA _____/15

La Commissione

IL PRESIDENTE

STORIA DELLE ARTI VISIVE

1-2 Osserva l'opera riprodotta e rispondi alle domande. Chi è l'autore del ciclo di pitture che decora le pareti della sala e in quale edificio si trovano?



- a) Giacomo Balla, Palazzo di Giustizia di Milano
- b) Benedetta Cappa Marinetti, Palazzo delle Poste di Palermo
- c) Umberto Boccioni, Museo del Novecento
- d) Antonio Sant'Elia, Casa del Fascio di Como

Quale delle affermazioni proposte lo descrive correttamente?

- a) Il soggetto del ciclo è costituito dalle allegorie delle diverse comunicazioni rese possibili dal governo fascista, rappresentate visivamente accostando simboli politici e frammenti naturalistici, scomposti entro schemi prospettici astratti, in cui il disegno diviene protagonista assoluto
- b) Il soggetto del ciclo è costituito dalle allegorie delle diverse comunicazioni rese possibili dalla tecnologia moderna, rappresentate visivamente accostando simboli grafici e frammenti naturalistici, linearizzati entro schemi compositivi astratti, in cui il colore diviene protagonista assoluto
- c) Il soggetto del ciclo è costituito dalle allegorie delle diverse comunicazioni rese possibili dalla tecnologia moderna, rappresentate visivamente accostando simboli grafici e frammenti naturalistici, linearizzati entro schemi compositivi astratti dalla monocromia assoluta
- d) Il soggetto del ciclo è costituito dalle allegorie delle diverse comunicazioni rese possibili dalla tecnologia moderna, rappresentate visivamente accostando simboli grafici e frammenti naturalistici, linearizzati entro schemi compositivi astratti

3 - Individua le affermazioni corrette riferite all'opera *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile* di Salvador Dalí del 1936

- a) Le forme anatomiche sono scomposte ma ancora naturalistiche
- b) La tecnica pittorica imprecisa e smaterializzata contribuisce ad aumentare il senso di irrealtà
- c) Le figure sono ancora riconoscibili, anche se deformate dalla stesura del colore
- d) L'opera, del 1936, è stata realizzata su cartone riciclato

4 - Scegli l'opzione corretta riferita alle caratteristiche *Composizioni* di Mondrian

- a) I colori si riducono ai soli tre primari giallo, verde e blu, e talvolta addirittura a uno solo
- b) I colori si riducono ai soli tre primari rosso, giallo e blu, e talvolta addirittura a uno solo
- c) L'artista nelle varie repliche non modifica la produzione delle *Composizioni*
- d) Le linee appaiono ondulate e sinuose

5 - Com'è costruita la struttura della celebre *Poltrona* di Vasilij di Marcel Breuer?

- a) La struttura si compone di una decina di elementi di tubolare cromato eseguito con speciale spessore per renderlo malleabile
- b) La struttura si compone di appena sei elementi di un comune tubolare d'acciaio sagomato e assemblato
- c) La struttura si compone di una ventina di elementi di tubolare cromato eseguito con speciale spessore per renderlo malleabile
- d) La struttura si compone di appena quattro elementi di un comune tubolare d'acciaio sagomato e assemblato

6 - Chi è l'autore del progetto della Turbinenfabrik AEG e dove fu costruita?

- a) L'autore è Peter Behrens e fu costruita a Berlino nel 1909
- b) L'autore è Mies van der Rohe e fu costruita a Weimar nel 1919
- c) L'autore è Le Corbusier e fu costruita a Poissy nel 1919
- d) L'autore è Adolf Loos e fu costruita a Vienna nel 1920

7 - In quali anni si esaurisce, senza troppi clamori, l'esperienza del movimento Dada?

- a) Nel 1925 i suoi componenti firmano un manifesto "funerario"
- b) Intorno al 1922-1923
- c) Alla conclusione della Prima guerra mondiale, nel 1918
- d) Alla conclusione della seconda guerra mondiale

8 - La ringhiera della scala principale dell'Hôtel Solvay di Bruxelles

- a) Fu creata da William Morris in legno e ghisa
- b) Fu creata da Victor Horta in ferro e legno
- c) Fu creata da Antoni Gaudì in ferro e legno
- d) Fu creata da Hector Guimard in ferro e vetro

FISICA

1 Quale tra queste affermazioni è falsa?

- a) Nei conduttori solidi le particelle cariche che si possono muovere sono gli elettroni.
- b) Gli isolanti non hanno elettroni.
- c) Gli isolanti si caricano sempre quando sono strofinati.
- d) Nei conduttori solo alcuni elettroni si possono spostare.

2 L'intensità del campo elettrico generato in un punto P da una singola carica Q:

- a) è minore nel vuoto che in un mezzo materiale.
- b) è inversamente proporzionale alla distanza di P dalla carica.
- c) non dipende dalla carica Q.
- d) è uguale al rapporto tra la forza elettrica agente sulla carica di prova q posta in P e la carica q stessa.

3 Quale differenza sostanziale esiste tra potenziale elettrico, campo elettrico ed energia potenziale elettrica?

- a) Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica sono degli scalari, il campo elettrico è un vettore.
- b) In realtà il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica sono la stessa cosa e sono degli scalari, il campo elettrico è un vettore.
- c) Sono tre grandezze vettoriali diverse, che descrivono l'attrazione fra le cariche nello spazio. Varia solo la loro unità di misura.
- d) Campo elettrico ed energia potenziale elettrica sono dei vettori, il potenziale elettrico è uno scalare.

4 Entriamo in un negozio e acquistiamo un condensatore piano non modificabile, poi lo utilizziamo in diverse condizioni elettrostatiche. Che cosa possiamo affermare sulla sua capacità?

- a) Diminuisce se applichiamo ai capi delle lastre metalliche differenze di potenziale sempre maggiori.
- b) Ha sempre lo stesso valore.
- c) Aumenta se applichiamo ai capi delle lastre metalliche differenze di potenziale sempre maggiori.
- d) È una grandezza costante solo se aumentiamo la differenza di potenziale tra le lastre e di conseguenza diminuiamo la carica sulle lastre metalliche.

5 La prima legge di Ohm afferma che:

- a) in tutti i conduttori metallici l'intensità di corrente è direttamente proporzionale alla differenza di potenziale applicata ai loro capi.
- b) nei conduttori ohmici l'intensità di corrente è inversamente proporzionale alla differenza di potenziale applicata ai loro capi.
- c) la curva caratteristica di un conduttore ohmico è una retta passante per l'origine degli assi (corrente-tensione), la cui inclinazione dipende dalla resistenza elettrica del conduttore.
- d) la curva caratteristica di un conduttore ohmico è una parabola passante per l'origine degli assi (corrente-tensione), la cui apertura dipende dalla resistenza elettrica del conduttore.

6 Quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

- a) La legge dei nodi è una conseguenza del principio di conservazione della carica.
- b) La legge delle maglie esprime il fatto che, descrivendo un percorso chiuso lungo un circuito, si ritorna al punto di partenza, ovvero allo stesso potenziale, e quindi che la differenza totale di potenziale attraversata non può che essere nulla.
- c) Un nodo è un punto del circuito in cui convergono tre o più conduttori.
- d) In un circuito il numero dei nodi è sempre maggiore del numero delle maglie.

7 La potenza dissipata in un resistore è:

- a) indipendente dalla corrente che attraversa il resistore e dipendente solo dalla temperatura massima che questo raggiunge.
- b) direttamente proporzionale alla resistenza del conduttore e inversamente proporzionale alla carica che lo attraversa nell'unità di tempo.
- c) direttamente proporzionale alla resistenza del conduttore e al quadrato della corrente elettrica.
- d) direttamente proporzionale alla differenza di potenziale e inversamente proporzionale alla corrente elettrica che lo attraversa.

8 La forza elettromotrice di un generatore reale di tensione è:

- a) sempre uguale alla differenza di potenziale che esso mantiene ai suoi estremi.
- b) uguale alla massima tensione che si può avere ai suoi estremi.
- c) minore della differenza di potenziale che esso produce ai suoi estremi.
- d) uguale alla differenza di potenziale che esso mantiene ai suoi estremi solo nel caso in cui la resistenza interna è molto grande rispetto alla resistenza del circuito esterno.

STORIA

Nella seconda metà dell'Ottocento nuovi Stati iniziarono ad attuare politiche espansionistiche nei territori già mira di conquista da parte della Francia, della Gran Bretagna e di altri Stati europei. Quale tra le seguenti potenze NON partecipò al processo di colonizzazione di Africa, Oceania e Asia?

- a) Il Giappone
- b) La Russia
- c) Il Belgio
- d) La Cina

Negli anni '20 del Novecento , la società americana presentava

- a) Una politica di apertura nei confronti del bolscevismo
- b) Una politica di solidarietà nei confronti dei meno abbienti e degli immigrati
- c) Un diffuso razzismo, xenofobia e terrore del bolscevismo
- d) Una politica di forte matrice progressista

Con il Patto di Locarno

- a) 57 governi progettarono le armi come mezzo per risolvere i conflitti
- b) Il Ministro francese Briand dichiarò ufficialmente la rinuncia della Francia all' occupazione del bacino della Rùhr
- c) La Germania accettò le nuove frontiere franco- tedesca e belga, oltre alla smilitarizzazione della Riva sinistra del Reno
- d) Fiume fu dichiarata città libera

L'URSS fu

- a) Una federazione di repubbliche socialiste sovietiche nata nel 1924
- b) Una federazione di repubbliche socialiste sovietiche nata nel 1922
- c) Una confederazione di repubbliche socialiste sovietiche nata nel 1922
- d) Nessuna delle opzioni precedenti

Cosa prevedeva la Legge Acerbo?

- a) La soppressione dei partiti antifascisti
- b) La discriminazione degli ebrei nel lavoro e nella vita pubblica
- c) L'assegnazione dei 2/3 dei seggi parlamentari alla lista che avesse conseguito la maggioranza relativa alle elezioni
- d) La costituzione della Camera dei fasci e delle corporazioni

Il 3 gennaio 1925, Benito Mussolini

- a) Tenne il famoso “ Discorso del bivacco”
- b) Rivendicò in Parlamento la piena ed esclusiva responsabilità del delitto di Giacomo Matteotti
- c) Annunciò l' approvazione delle Leggi fascistissime
- d) Declinò ogni responsabilità per la morte di Giacomo Matteotti

Quale tra questi provvedimenti in materia di politiche sociali NON fu messo in atto dal fascismo?

- a) Abolizione delle libertà sindacali
- b) Tutela della maternità
- c) Protezione della famiglia
- d) Diritto all' aborto

I provvedimenti adottati per ridurre il livello assoluto dei prezzi di uno Stato attraverso l' aumento dei tassi d'interesse, la restrizione del credito e la compressione dei salari contraddistinguono la

- a) Politica deflazionistica
- b) Politica inflazionistica
- c) Politica isolazionistica
- d) Politica protezionistica

ENGLISH

1) What is a masterpiece by George Orwell?

- a) Kubla Khan
- b) 1984
- c) The Waves
- d) The Rime of the Ancient Mariner

2) What is a play by Oscar Wilde?

- a) The Importance of Being Earnest
- b) The Waves
- c) To the Lighthouse
- d) The Picture of Dorian Gray

3) What did Virginia Woolf found?

- a) The Irish Literary Society
- b) The Bloomsbury Group
- c) The Lyrical Ballads
- d) The Globe Theater

4) Where did Yeats live?

- a) England
- b) Germany
- c) U.S.A.
- d) Ireland

5) When did Oscar Wilde die?

- e) 1941
- a) 1945
- b) 1923
- c) 1900

6) When was Il Gattopardo published?

- a) 1900
- b) 1955
- c) 1958
- d) 1923

7) Who won the Nobel Prize?

- a) Orwell
- b) Woolf
- c) Yeats
- d) Tomasi di Lampedusa

8) Orwell wrote

- a) The Waves
- b) Easter 1816
- c) An Ideal Husband
- d) Homage to Catalonia

/

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(Argomento scelto dal candidato, argomenti proposti dalla Commissione, discussione degli elaborati delle prove scritte)

Indicatori	Parametri valutativi		Punti in decimi	Punti in trentesimi
	QUASI NULLO	SCARSO	1 - 2	1 - 8
Padronanza della lingua italiana	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	3	9 - 11
	Dimostra una conoscenza quasi nulla, degli argomenti richiesti, non riesce ad effettuare collegamenti, evidenza notevole difficoltà espressive.		4	12 - 14
Acquisizione conoscenze	Presenta lacune nella conoscenza degli argomenti, non riesce, nella maggior parte dei casi, ad effettuare collegamenti, incorre in errori gravi nell'esposizione.		5	15 - 19
	Evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti. Solo in pochissimi casi riesce ad effettuare collegamenti. Si esprime in forma scorretta.		6	20
Coerenza e organicità delle argomentazioni	Conoscenza parziale degli argomenti, incertezze nei collegamenti, errori ed imperfezioni linguistiche nell'esposizione.		7	21 - 23
	Dimostra di conoscere, anche se non in modo approfondito, gli argomenti oggetto del colloquio e di saper effettuare collegamenti in modo essenziale. Pur incorrendo in qualche errore, si esprime in modo adeguato.		8	24 - 26
Discussione e approfondimento critico	DISCRETO	BUONO	9	27 - 29
	OTTIMO	ECCELLENTE	10	30

	<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE "LUCIO PICCOLO"</p> <p align="center">Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME) Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004 Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzionee.itpec: meis028004@pec.istruzionee.itSito: http://www.iislpiccolo.gov.it/</p>
	<p align="center">SEDI ASSOCIATE:</p> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <p>LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050</p>

LICEO ARTISTICO

Programma di Italiano svolto nella classe V A Indirizzo "Design", a. s. 2017/2018

DOCENTE: Chirieleison Maria Rita

Testi utilizzati:

- Marta Sambugar, Gabriella Salà "Visibile parlare: storia, testi e strumenti di letteratura", vol.2, da Galileo a Manzoni + guida allo studio e all'esame di Stato, vol.2, Ed. La Nuova Italia
- Marta Sambugar, Gabriella Salà "Visibile parlare: storia, testi e strumenti di letteratura", vol.3, da Leopardi a Ungaretti (TOMO A) + guida allo studio e all'esame di Stato, Ed. La Nuova Italia
- Marta Sambugar, Gabriella Salà "Visibile parlare: storia, testi e strumenti di letteratura", vol.3, da Montale alla letteratura contemporanea (TOMO B) + guida allo studio e all'esame di Stato, vol.3, Ed. La Nuova Italia
- Marta Sambugar, Gabriella Salà "Visibile parlare: Antologia della Divina Commedia", Ed. La Nuova Italia;

VOL. 2

Sezione 3: Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia

UNITA' 15: La narrativa dell'Ottocento (in generale)

- La Narrativa, specchio della società borghese.
- La letteratura di consumo.

VOL. 3 (TOMO A)

UNITA' 1: Giacomo Leopardi e i Canti.

- Giacomo Leopardi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- da "I canti": Il passero solitario" pag.45,
 "L'infinito" pag. 50
 "A Silvia" pag. 60
 "La quiete dopo la tempesta" pag..73
 "Il sabato del villaggio" pag. 78
 "A se stesso" pag. 82
 "La ginestra o il fiore del deserto" pag. 84 (contenuto generale)

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” pag. 66 (contenuto generale)

Sezione 1: Da Roma capitale al primo dopoguerra

- Il contesto storico e politico
- L’economia e la società

UNITA’ 2: L’età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Il Naturalismo e il Verismo

UNITA’ 3: Giovanni Verga e il mondo dei vinti

- Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- “Storia di una capinera”
- “Nedda”
- da “Vita dei campi”: “La lupa” pag.188
- “Cavalleria rusticana”
- “Rosso Malpelo”
- da “I Malavoglia”: “La famiglia Malavoglia” (cap.1) pag.207
- da “Novelle rusticane”: “La roba” pag.231
- “Libertà” pag.238
- da “Mastro- don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo (parte IV, cap.5) pag.250

UNITA’ 4: La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci

- Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento
- La Scapigliatura
- Il classicismo di Carducci
- da “Rime nuove”: “Pianto antico” pag.277
- da “Odi barbare”: “Nevicata” pag. 280

UNITA’ 5: Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

- L’affermarsi di una nuova sensibilità
- Il superamento del Positivismo
- Il Simbolismo
- L’Estetismo
- Il Decadentismo
- Charles Baudelaire: da “I fiori del male”: “L’albatro” pag. 308
- “Corrispondenze” pag.312

UNITA’ 6: Il teatro fra Ottocento e Novecento

- Il teatro tra i due secoli
- Il dramma naturalista
- Tra Naturalismo e Simbolismo
- Il teatro inglese e quello in lingua tedesca
- Il teatro in Italia

UNITA' 7: Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "Myricae": "Lavandare" pag.405
- "X agosto" pag.407
- "Temporale" pag.414
- "Novembre" pag.416
- "Il lampo" pag.418
- "Il tuono" pag.420
- da "I canti di Castelvecchio": "Nebbia" pag.423
- "Il gelsomino notturno" pag.428
- "La mia sera" pag.432

UNITA' 8: Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "Il piacere": "Il ritratto di un'esteta" (libro 1, cap. II) pag.477
- da "Le laudi": "La pioggia nel pineto", " pag.506

UNITA' 9: La poesia italiana tra Ottocento e Novecento

- Malinconia e decadenza in poesia
- Il Crepuscolarismo
- Guido Gozzano: da "I colloqui": "La signorina Felicita ovvero la felicità" pag.541 (parte III, vv.73-132)
- Dino Campana (in generale)

UNITA' 10: Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento (sintesi pag.591)

UNITA' 11: La narrativa della crisi

- Le nuove frontiere del romanzo del Novecento (paragr.1)

UNITA' 12: Le Avanguardie

- Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo" pag.651

UNITA' 13: Italo Svevo e la figura dell'inetto"

- Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Italo Svevo, da "La coscienza di Zeno": "Un rapporto conflittuale", pag.700

UNITA' 14: Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

- Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "Novelle per un anno": "La patente" pag.777
- "Il treno ha fischiato" pag. 780

UNITA' 15: Giuseppe Ungaretti e L'Allegria

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "L'Allegria": "I fiumi" pag.854
- "Veglia" pag.847
- "In memoria" pag.842
- "Fratelli" pag.849
- "Sono una creatura" pag.852
- "San Martino del Carso" pag.859
- "Mattina" pag.864
- "Soldati" pag.866
- da "Il dolore": "Non gridate più" pag.877
- da "Sentimento del tempo": "La madre" (fotocopia)

VOL. 3 (TOMO B)

Sezione 1: Dal primo al secondo dopoguerra

- Umberto Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "Il Canzoniere"
- "Trieste" pag.125
- "La capra" pag.123
- "Città vecchia" pag.128
- "Amai" pag.136
- "Teatro degli Artigianelli" pag.132

UNITA' 5: La poesia italiana tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta

- Novecentismo e antinovecentismo
- Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre
- L'Ermetismo
- La linea antiermetica
- La poesia civile
- Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica
- da "Acque e terre "Ed è subito sera" pag.154
- da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici" pag.156
- "Uomo del mio tempo" pag.158

Antologia della Commedia.

Letture e comprensione generale dei seguenti passi del "Paradiso" dantesco:
Canto I; canto XI.

Capo d'Orlando, 02 maggio 2018

Gli alunni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa *M. Marchetta Sordina*

La docente
Chirieleison Maria Rita
Maria Rita Chirieleison

OMISSIS



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.it pec: meis028004@pec.istruzione.it Sito:

<http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma di Lingua e Civiltà Inglese

Svolto nella classe 5^a sez. A Artistico

DOCENTE: Michele Sottile

ARGOMENTI TRATTATI

Accertamento dei livelli di partenza. Ripasso generale degli anni precedenti.

Dal libro di testo TIMELINES di Rigotti, Bartiromo e Brawne, ed. La Scuola Vol. 2

William Wordsworth: Life – Times – Works – Characteristics – The Literature of the Romantic Age

The Victorian Age

Oscar Wilde: Life – Times – Works – Characteristics – The Literature of the Victorian Age

William B. Yeats: Life – Times – Works – Characteristics – The Literature of the first half of the Twentieth Century

Virginia Woolf: Life – Times – Works – Characteristics – The Literature of the War Years

George Orwell: Life – Times – Works – Characteristics – The Literature of the War Years

Harold Pinter: Life – Times – Works – Characteristics – The Modern Age

Progetto d'Istituto: Il Gattopardo e Tomasi di Lampedusa

Grammatica e Conversazione: General Revision. Esercitazioni per Esame di Stato, Conversation, Activities, Exercises and Practise

Capo d'Orlando, lì 03 maggio 2018

Prof. Michele Sottile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giardina

Il docente

Michele Sottile

Gli alunni

OMISSIS

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A DESIGN

Anno scolastico 2017/2018

Testo adottato: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Il mosaico e gli specchi*, vol.5, Ed. Laterza

Docente: Marisa Miragliotta

Le conseguenze dell'unificazione italiana: Destra e Sinistra storica

Il processo di unificazione in Germania e le sue conseguenze

1. L'ascesa di Bismarck: politica interna ed estera
2. Il Congresso di Berlino
3. Il Reich sotto Guglielmo II
4. Le nuove alleanze internazionali e le loro conseguenze

L'Inghilterra dopo il 1870: Disraeli e Gladstone

L'apogeo del colonialismo

1. Origini del colonialismo ottocentesco e le sue conseguenze
2. Caratteri dell'imperialismo europeo: la Conferenza di Berlino
3. La colonizzazione di Africa e Asia
4. Imperialismo giapponese e americano
5. L'Italia durante l'età dell'imperialismo

Verso la "società di massa"

1. Masse individui e relazioni umane
2. Sviluppo dell'industria e razionalizzazione del lavoro
3. I nuovi ceti
4. Istruzione e formazione
5. La questione femminile
6. Riforme e legislazione sociale
7. Partiti di massa, suffragio universale e sindacati
8. La Seconda Internazionale

9. L'enciclica Rerum Novarum

10. La crisi del Positivismo

L'Europa della "Belle époque"

1. Contraddizioni: luci ed ombre

2. il sistema delle nuove alleanze

3. La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus

4. Il risveglio dei nazionalismi

5. La rivoluzione russa del 1905

La crisi di fine secolo in Italia e l'età giolittiana

1. La primavera del 1898

2. La svolta liberale

3. Le strategie politiche

4. Economia: il decollo industriale e il progresso civile

5. Questione meridionale o settentrionale?

6. Le riforme liberali

7. Aspetti controversi della politica di Giolitti

8. Politica estera: la guerra di Libia

9. Giolitti e i Socialisti

10. Giolitti e la Destra

11. Giolitti e i Cattolici

12. La crisi del sistema giolittiano

La "guerra civile europea o Grande guerra"

1. Origini della "Grande Guerra": dal Trattato di Francoforte alle crisi marocchine e guerre balcaniche

2. Le cause politiche, economiche e ideologiche

3. Dal Piano Schieffen alla guerra di usura

4. Il dibattito intorno all'intervento italiano

5. I fronti occidentale, italiano e orientale

6. La guerra di logoramento
7. Le nuove tecnologie
8. La guerra totale
9. La svolta del 1917
10. Da Kobarid/Caporetto a Vittorio Veneto
11. Il ruolo della propaganda
12. L'intervento americano
13. La vittoria dell'Intesa e la "sconfitta" tedesca
14. La Conferenza di Parigi: i trattati di Versailles, Saint-Germain-en-Laye, Neuilly, Trianon, Sèvres, Brest-Litovsk; i 14 punti di Wilson; la Società delle Nazioni e la nuova Europa;
15. Bilancio della Grande guerra

Le rivoluzioni in Russia e la nascita dell'URSS

1. Situazione economica, sociale e politica della Russia alla fine dell'800
2. La fine dell'autocrazia zarista e il doppio potere (febbraio 1917)
3. Il secondo governo provvisorio e il governo Kerenskij
4. Le *Tesi di aprile* e la rivoluzione d'ottobre: i primi decreti del Consiglio dei Commissari del popolo
5. La dittatura del partito
6. La guerra civile
7. La guerra contro la Polonia
8. La Terza Internazionale
9. Dal comunismo di guerra alla N.E.P
10. La nascita dell'U.R.S. S
11. Il totalitarismo sovietico
12. La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
13. Lo scontro tra Stalin e Trotskij
14. L'economia pianificata e la collettivizzazione della terra
15. L'Holodomor
16. Lo stalinismo e il G.U. LAG

L'eredità della Grande Guerra in Italia

1. Le delusioni per la vittoria italiana
2. La vicenda di Fiume
3. Mutamenti sociali e nuove attese: i nuovi partiti di massa
4. Crisi economica: l'inflazione, il malcontento e il "biennio rosso" in Italia
5. Il programma di San Sepolcro e i Fasci italiani di combattimento
6. Lo squadristico tra indifferenza e connivenza dello Stato liberale

L'avvento del fascismo

1. Il crollo dello Stato liberale
2. Il P.N.F e la "marcia su Roma"
3. La Legge Acerbo
4. Il fascismo "legalitario"
5. Il delitto Matteotti e la costruzione del regime fascista
6. La fascistizzazione dello Stato (propaganda, aspetti del costume, della cultura e dell'educazione)
7. Fascismo e Chiesa cattolica apostolica romana
8. La politica economica e le sue fasi
9. Il corporativismo: aspetti controversi
10. Il totalitarismo italiano
11. Le leggi razziali
12. La politica estera: l'impresa etiopica ; Asse Roma-Berlino
13. Le principali interpretazioni del fascismo (i. comunista, liberale, storicistica-pragmatica, filofascista e sociologica-psicologica)

La crisi del 1929: U.S.A e Germania

1. Il ciclo economico: espansione e recessione; depressione
2. La ripresa dell'economia nel dopoguerra
3. La Borsa americana: dai contraddittori Anni ruggenti al Big crash
4. La crisi mondiale
5. La "dottrina" keynesiana
6. T.D. Roosevelt e il "New Deal"

7. Tensioni economiche, sociali e politiche in Europa
8. I piani Dawes, Young e Briand-Kellog e la ripresa tedesca

La Germania: dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich

1. Il difficile dopoguerra in Germania per i riflessi della pace di Versailles
2. I Freikorps
3. I tentativi di rivoluzione e la loro repressione
4. Il successo dei falsi Protocolli dei Savi di Sion
5. I partiti tedeschi e il loro elettorato
6. La “democrazia contrattata” della Repubblica di Weimar e la Costituzione
7. La politica di G. Stresemann e il complotto di Monaco di Baviera
8. Hitler : l'ideologia nazista e la simbologia nazista
9. L'ascesa legale di A. Hitler al potere: le elezioni del 1933 e l'art. 48 della Costituzione di Weimar
10. A. Hitler e l'opera Mein Kampf: principali tesi
11. Il Terzo Reich
12. La nazificazione della Germania
13. Dalla S.A alle S.S.
14. L'economia di guerra
15. La persecuzione antiebraica: dalle leggi di Norimberga alla Soluzione finale
16. Il progetto Aktion T4
17. La politica estera
18. L'aggressione nazifascista all'Europa
19. Caratteri precipui dei totalitarismi

Tra fascismi e “frontismo” in Europa

1. La Francia e la Gran Bretagna tra antifascismo e anticomunismo
2. La guerra civile spagnola, prologo della seconda guerra mondiale
3. La deriva fascista nell'Europa dell'Est

Uno sguardo sul resto del mondo: l'Asia

1. Il comunismo cinese e la “Lunga marcia”

Verso la catastrofe: la seconda guerra mondiale

1. Le cause politiche, economiche e ideologiche del conflitto;
2. L'invasione della Polonia e l'offensiva del Nord;
3. La caduta della Francia;
4. L'Italia in guerra; Operazione Leone marino;
5. I Fallimenti degli interventi italiani;
6. Operazione Barbarossa;
7. Il Nuovo ordine;
7. La Resistenza;
8. L'intervento americano
9. Il '42- 43; la caduta dell'Italia; l'Armistizio, la guerra civile italiana
10. La sconfitta della Germania e del Giappone
11. Il processo di Norimberga e la divisione del mondo in due blocchi.

Capo d'Orlando, 9 maggio 2018

Gli alunni /

La docente



OMISSIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giordano



PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE V A DESIGN
ANNO SCOLASTICO 2017/18

Testo adottato:

N. Abbagnano /G. Fornero, *La ricerca del pensiero* voll. 2 B e 3 C, Paravia, Torino

Docente:

Marisa Miragliotta

I.Kant: vita e opere

Il criticismo kantiano

Critica della Ragion Pura (ripasso e consolidamento)

- ✓ L'analisi e il Trascendentale: la possibilità dell'esperienza
- ✓ Il problema della Critica della Ragion pura
- ✓ I limiti della scienza e il noumenon
- ✓ Le due prefazioni alla prima e alla seconda edizione della C.R.P
- ✓ La teoria dei giudizi
- ✓ La rivoluzione copernicana
- ✓ Estetica trascendentale: spazio e tempo
- ✓ Logica trascendentale: analitica dei concetti e analitica dei principi
- ✓ L'io penso
- ✓ La centralità dell'immaginazione
- ✓ Lo schematismo trascendentale
- ✓ Dialettica trascendentale: le idee della ragion pura
- ✓ L'uso regolativo delle idee

Critica della Ragion Pratica

- ✓ Il problema della Critica della ragion pratica : il primato della ragion pratica
- ✓ Massime e legge
- ✓ Formalismo etico, autonomia e universalità della ragione, rigorismo morale
- ✓ I postulati della ragion pratica

Critica del Giudizio

- ✓ Il problema della Critica del Giudizio
- ✓ Il giudizio determinante e il giudizio riflettente
- ✓ Il giudizio estetico

- ✓ Il sentimento del piacere o del bello e il sentimento del dispiacere o del sublime
- ✓ Il giudizio teleologico
- ✓ la concezione dell'arte e del genio

I caratteri generali del Romanticismo: l'Idealismo romantico vs Illuminismo

✓ Gli idealisti

J. G. Fichte: vita e opere

- ✓ Dal criticismo kantiano all'idealismo;
- ✓ La *Dottrina della Scienza*: il problema del fondamento;
- ✓ I tre principi;
- ✓ Il primato della morale sull'attività conoscitiva;
- ✓ La missione del dotto;
- ✓ La concezione dello Stato, della storia e dell'economia.

F.W.J. Schelling: vita e opere

- ✓ L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura;
- ✓ La filosofia della Natura;
- ✓ La Natura come preistoria dello Spirito;
- ✓ Le tre epoche dell'Io;
- ✓ La concezione dell'Arte;
- ✓ Dalla filosofia dell'Identità all'abisso della ragione: il problema del fondamento e della libertà ne *La filosofia della rivelazione*

G.W. F. Hegel: vita e opere

- ✓ Il giovane Hegel;
- ✓ Cristianesimo, ebraismo e mondo moderno;
- ✓ I capisaldi del pensiero hegeliano;
- ✓ Finito e infinito;
- ✓ Reale e razionale;
- ✓ La funzione della filosofia;
- ✓ La Dialettica hegeliana e i suoi momenti;
- ✓ Il significato di *Aufhebung*;
- ✓ Le critiche all'Illuminismo, a Kant, al Romanticismo; a Fichte e Schelling;
- ✓ Il problema del cominciamento;
- ✓ La *Fenomenologia dello Spirito*: la potenza e il travaglio del "negativo";

- ✓ Prima parte : Coscienza/ Autocoscienza/ Ragione;
- ✓ Seconda Parte: Spirito, religione e Assoluto (sinossi);
- ✓ Il Sistema e *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*;
- ✓ La Scienza della logica : la dottrina dell'essere (Essere, Nulla, Divenire); la dottrina dell'essenza e del concetto in sintesi;
- ✓ La filosofia della natura in sintesi;
- ✓ La filosofia dello Spirito e le sue sezioni (spirito soggettivo/ oggettivo: diritto astratto; moralità ed eticità) ;
- ✓ Lo Stato;
- ✓ La filosofia della Storia e l'astuzia della ragione;
- ✓ Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia;
- ✓ La filosofia e il tempo;

Contestazioni e sviluppi dell'Idealismo:

I caratteri precipui della Destra e della Sinistra hegeliana : Strauss, Bauer, Stirner, Ruge

L. Feuerbach: vita e opere

- ✓ La critica alla religione: *L'essenza del cristianesimo*: il concetto di alienazione;
- ✓ La genealogia della religione;
- ✓ La critica a Hegel;
- ✓ *La Filosofia dell'avvenire* : il filantropismo

A. Schopenhauer : vita e opere

- ✓ La scoperta dell'inconscio o volontà di vivere;
- ✓ *Il mondo come volontà e come rappresentazione*;
- ✓ La sofferenza universale;
- ✓ Leopardi e Schopenhauer: un confronto;
- ✓ La liberazione dalla volontà di vivere;

S. Kierkegaard: vita e opere

- ✓ La dimensione esistenziale: il Singolo;
- ✓ La dialettica qualitativa della disgiunzione: Kierkegaard vs Hegel;
- ✓ Esistenza e possibilità;
- ✓ La scelta: la vita estetica, etica e religiosa ne *Gli stadi del cammino della vita e Aut -Aut*;
- ✓ L'angoscia, la disperazione e il salto nella fede;
- ✓ Il Cristianesimo come inquietudine.

K. Marx: vita e opere

- ✓ Attualità del pensiero marxiano distinto dal marxismo;
- ✓ La critica all'ideologia, al misticismo logico, alla religione e all'economia classica;
- ✓ L'alienazione del lavoro;
- ✓ Il problema del cosiddetto "materialismo storico" e del "materialismo dialettico";
- ✓ Struttura e sovrastruttura;
- ✓ La storia come lotta di classe: borghesia e proletariato;
- ✓ Il *Capitale*: merce, lavoro e pluslavoro; la caduta tendenziale del saggio di profitto e le sue cause antagoniste;
- ✓ La società comunista e le sue fasi;

Il Positivismo: caratteri precipui

A.Comte: vita e opere

Corso di filosofia positiva: lo spirito umano attraverso i tre stadi e la nuova enciclopedia delle scienze

La crisi delle certezze ottocentesche

F. Nietzsche: vita e opere

- ✓ Il caso Nietzsche
- ✓ La scoperta di Schopenhauer;
- ✓ Apollineo e dionisiaco da *La nascita della tragedia*;
- ✓ *II Considerazione inattuale : Sull'utilità e il danno della storia per la vita*;
- ✓ La denuncia delle menzogne e la trasvalutazione di tutti i valori;
- ✓ La critica dello Storicismo e del Positivismo;
- ✓ La morte di Dio;
- ✓ Il nichilismo e la storia della metafisica occidentale;
- ✓ L'Oltreuomo;
- ✓ L'eterno ritorno dell'identico;
- ✓ La volontà di potenza.

P.Batz: vita e opera

La filosofia della redenzione: la morte di Dio

Capo d'Orlando, li 9 maggio 2018

Gli alunni

OMISSIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa *Maribetta Giardina*

L'insegnante

Maria Fiore



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE

"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.it pec: meis028004@pec.istruzione.it Site:

<http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma di Matematica

Svolto nella classe 5^a sez. A Liceo Artistico Indirizzo "Design"

DOCENTE: prof. Lacava Guglielmo

LIBRI DI TESTO: *Matematica.azzurro* - Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi Ed. Zanichelli

ARGOMENTI TRATTATI

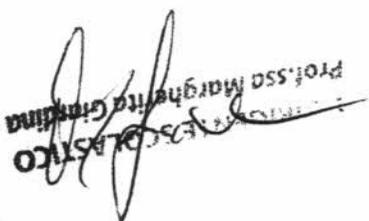
- **Le Funzioni e le loro proprietà (Capitolo 17 pag.1105)**
 - **Le funzioni reali di variabile reale (pag.1106)**
 - Che cosa sono le funzioni (pag. 1106)
 - La classificazione delle funzioni (pag. 1107)
 - Il dominio di una funzione (pag. 1108)
 - Gli zeri di una funzione e il suo segno (pag. 1109)
 - Esercizi (pag. 1124)
 - **Le proprietà delle funzioni e la loro composizione (pag. 1110)**
 - Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone (pag. 1110)
 - Le funzioni pari e le funzioni dispari (pag. 1112)
 - Esercizi (pag. 1135)
- **I Limiti (Capitolo 18 pag. 1153)**
 - **Gli intervalli e gli intorni (pag. 1153)**
 - Gli intervalli (pag. 1153)
 - Gli intorni di un punto (pag. 1155)
 - I punti isolati (pag. 1157)
 - I punti di accumulazione (pag. 1157)
 - Esercizi (pag. 1196)
 - **Il concetto di limite e il suo significato (pag. 1160)**
 - Le funzioni continue (pag. 1163)
 - Il limite destro e il limite sinistro (pag. 1165)
 - Esercizi (pag. 1203)
- **Il Calcolo dei Limiti (Capitolo 19 pag. 1225)**
 - **Le operazioni sui limiti (pag. 1226)**
 - Il limite della somma algebrica di due funzioni (pag. 1226)
 - Il limite del prodotto di due funzioni (pag. 1227)
 - Il limite del quoziente di due funzioni (pag. 1231)
 - Esercizi (pag. 1257)
 - **Le forme indeterminate (pag. 1230)**
 - La forma indeterminata ∞/∞ (pag. 1233)

- La forma indeterminata 0/0 (pag. 1234)
- Esercizi (pag. 1262)
- **Le funzioni continue (pag. 1240)**
 - La definizione di funzione continua (pag. 1240)
 - Esercizi (pag. 1277)
- **I punti di discontinuità di una funzione (pag. 1243)**
 - I punti di discontinuità di prima specie (pag. 1243)
 - I punti di discontinuità di seconda specie (pag. 1244)
 - I punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile) (pag. 1245)
 - Esercizi (pag. 1279)
- **Gli asintoti (pag. 1247)**
 - Gli asintoti verticali (pag. 1171)
 - Gli asintoti orizzontali (pag. 1174)
 - La ricerca degli asintoti verticali e orizzontali (pag. 1247)
 - Gli asintoti obliqui (pag. 1247)
 - La ricerca degli asintoti obliqui (pag. 1248)
 - Esercizi (pag. 1284)
- **Il grafico probabile di funzioni razionali (pag. 1250)**
 - Esercizi (pag. 1288)
- **La derivata di una funzione (Capitolo 20 pag. 1297)**
 - **La derivata di una funzione (pag. 1298)**
 - Il problema della tangente (pag. 1298)
 - Il rapporto incrementale (pag. 1298)
 - La derivata di una funzione (pag. 1300)
 - Esercizi (pag. 1335)
 - **La retta tangente al grafico di una funzione (pag. 1303)**
 - I punti stazionari (pag. 1304)
 - Esercizi (pag. 1341)
 - **Le derivate fondamentali (pag. 1309)**
 - Le derivate delle funzioni costanti, della funzione lineare e potenza (pag. 1309)
 - Esercizi (pag. 1348)
 - **I teoremi sul calcolo delle derivate (pag. 1313)**
 - La derivata del prodotto di una costante per una funzione (pag. 1313)
 - La derivata della somma di funzioni (pag. 1313)
 - La derivata del prodotto di funzioni (pag. 1314)
 - La derivata del reciproco di una funzione (pag. 1315)
 - La derivata del quoziente di due funzioni (pag. 1315)
 - Esercizi (pag. 1349)
 - **La derivata seconda (pag. 1320)**
 - Esercizi (pag. 1371)

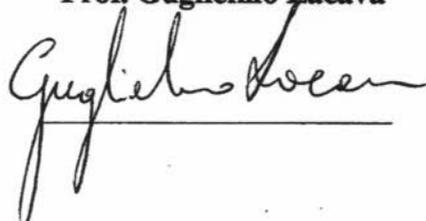
Capo d'Orlando, 07/05/2018

Gli alunni

OMISSIS


 Prof. Guglielmo Lacava
 Prof. Guglielmo Lacava

Il docente
 Prof. Guglielmo Lacava


 Prof. Guglielmo Lacava



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO
LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)
Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004
Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.it pec: meis028004@pec.istruzione.it Site:
<http://www.iislspiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

.....
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050
.....

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma di Fisica

Svolto nella classe 5^a sez. B Liceo Artistico Indirizzo "Arti Figurative"

DOCENTE: prof. Lacava Guglielmo

LIBRI DI TESTO: *FISICA Storia Realtà Modelli* - Autori: Sergio Fabbri e Mara Masini Ed. SEI

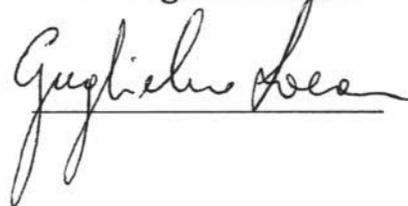
ARGOMENTI TRATTATI

- **Fenomeni elettrostatici (Unità 22 pag.4)**
 - L'elettrizzazione per strofinio (pag.4)
 - I conduttori e gli isolanti (pag.6)
 - L'elettrizzazione per induzione e contatto (pag.7)
 - La polarizzazione dei dielettrici (pag.9)
 - La legge di Coulomb (pag.10)
 - La costante dielettrica relativa (pag.12)
 - La distribuzione della carica nei conduttori (pag.13)
 - Strumenti per sviluppare le competenze (pag.18)
- **Campi elettrici (Unità 23 pag. 24)**
 - Il campo elettrico (pag.24)
 - La rappresentazione del campo elettrico (pag.26)
 - L'energia potenziale elettrica (pag.28)
 - La differenza di potenziale elettrico (pag.29)
 - I condensatori (pag.30)
 - Strumenti per sviluppare le competenze (pag.36)
- **Le leggi di Ohm (Unità 24 pag. 48)**
 - La corrente elettrica (pag.48)
 - Il generatore di tensione (pag.50)
 - Il circuito elettrico elementare (pag.51)
 - La prima legge di Ohm (pag.52)
 - L'effetto Joule (pag.54)
 - La seconda legge di Ohm (pag.57)
 - La relazione tra resistività e temperatura (pag.59)
 - Strumenti per sviluppare le competenze (pag.72)

- **Circuiti elettrici (Unità 25 pag. 80)**
 - Il generatore (pag.80)
 - Resistenze in serie (pag.82)
 - Le leggi di Kirchhoff (pag.84)
 - Resistenze in parallelo (pag.86)
 - Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro (pag.88)
 - Condensatori in serie e parallelo (pag.90)
 - Strumenti per sviluppare le competenze (pag.95)

Capo d'Orlando, 07/05/2018

Il docente
Prof. Guglielmo Lacava



Gli alunni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giardina



OMISSIS

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.it pec: meis028004@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax

0941/901050

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma di Storia delle Arti Visive

Svolto nella classe 5^a sez. A

DOCENTE: Antonella Muscarà

LIBRO DI TESTO : Il Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, dall'Art Nouveau ai nostri giorni, 5 volume ,versione gialla.

ARGOMENTI TRATTATI

I presupposti dell'Art Nouveau: La "Arts and Crafts Exhibition Society "di William Morris.

L'Art Nouveau:

Le arti applicate, Victor Horta, *Ringhiera della scala dell'Hotel Solvay;*

Il design tra la fine dell'800 e gli inizi del'900

L'Architettura: Hector Guimard ,*La Metropolitana di Parigi;*

Charles Rennie Mackintosh, *Sedia "Hill House I";*

Antoni Gaudi, *Casa Milà;*

Ernesto Basile, *Villino Florio; gli arredi del Modernismo;*

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Danae, La culla.*

Joseph Maria Olbrich: *il palazzo della Secessione.*

I Fauves

Henri Matisse, *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza.*

L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke

Ernst Ludwig Kirchner, *Due donne per strada;*

Erich Heckel, *Giornata limpida*;

Emil Nolde, *Gli orafi, Papaveri e iris*;

Edvard Munch, *Bambina malata, Sera nel Corso Karl Johann, L'Urlo, Pubertà*.

Le avanguardie storiche del Novecento

Il Cubismo

Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa, *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vol-lard, Natura morta con sedia impagliata. I tre musicisti, Guernica*.

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni, *La città che sale, Gli stati d'animo-gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio*;

Le architetture impossibili di Antonio Sant'Elia ;

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*;

Benedetta Cappa Marinetti, *i pannelli nel palazzo delle Poste a Palermo*;

Il Dada

Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, L.H.O.O.Q.*

Man Ray, *Le violon d'Ingres, Cadeau*.

Il Surrealismo

Max Ernst, *La vestizione della sposa*;

Renè Magritte, *L'uso della parola, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali*;

Salvador Dalì, *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, Ritratto di Isabel Styler-Tas*;

Der Blaue Reiter

Franz Marc, *I cavalli azzurri*

Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro, coppia a cavallo, Murnau cortile del castello, Alcuni cerchi, Blu cielo*.

De Stijl

Piet Mondrian, *Mulini, Alberi, Composizioni*

Gerrit Thomas Rietveld, *Sedia rosso-blu*

Suprematismo

Kazimir Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco, Composizione suprematista bianco su bianco*.

Il Razionalismo in architettura

Il Deutscher Werkbund

l'International Style, la Bauhaus

Ludwig Mies van der Rohe, *Poltrona Barcellona*

Marcel Breuer, *Poltrona Vasilij*

Walter Gropius, *la sede di Dessau della Bauhouse*

Le Corbusier, *la chaise longue, la maison Domino, Ville Savoye, L'unità di abitazione di Marsiglia, la cappella Ronchamp*

Architettura fascista

L'urbanistica fascista

Giovanni Guerrini Ernesto Lapadula, Mario Romano, *Palazzo della civiltà italiana*

Giuseppe Terragni, *La casa del Fascio*

Marcello Piacentini, *Palazzo di giustizia a Milano*

La Metafisica

Giorgio De Chirico, *Chant d'amour, Le muse inquietanti*

La Scuola di Parigi

Amedeo Modigliani, *Nudo disteso con i capelli sciolti, Ritratti., Bambina in blu.*

Capo d'Orlando, 11/05/2018

Gli alunni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giardina

OMISSIS

Il docente
(Antonella Muscarà)

Antonella Muscarà



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE

"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.it pec: meis028004@pec.istruzione.it Sito:

<http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma Svolto di Discipline progettuali Design

Classe 5^a sezione A

DOCENTE: prof. Di Lapi Salvatore

LIBRI DI TESTO: E. Barbaglio, M. Diegoli, *Manuali d'arte - Design, Electa Scuola*

ARGOMENTI TRATTATI

ESERCITAZIONE GRAFICA MEDIANTE RIDISEGNO DI OGGETTI DI USO COMUNE
E DI SOLIDI TRIDIMENSIONALI A MANO LIBERA;

- Le principali regole del disegno: recupero delle competenze grafico esecutive mediante schizzi a mano libera;
- schizzi assonometrici a mano libera;

INTERIOR DESIGN: LA PROGETTAZIONE PER GLI AMBIENTI

- Progettazione di una scala leggera da collocarsi in un ambiente interno.

- Studio e riferimenti progettuali;
- Schizzi progettuali;
- Progetto esecutivo: studio dell'elemento progettato, della struttura, dei materiali e dei colori;
- Disegni esecutivi in scala, assonometrie e spaccati assonometrici;
- Viste tridimensionali: l'ambientazione assonometrica e prospettica dell'oggetto progettato;

- Progettazione di una chaise-longue.

- Studio e riferimenti progettuali;
- Schizzi progettuali;
- Progetto esecutivo: studio dell'elemento progettato, della struttura, dei materiali e dei colori;
- Disegni esecutivi in scala, assonometrie e spaccati assonometrici;
- Viste tridimensionali: l'ambientazione assonometrica e prospettica dell'oggetto progettato;

- Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato: Progettazione di un elemento di arredo da collocarsi in uno spazio chiuso od aperto.

- Progettazione di una parete attrezzata per un ambiente domestico o pubblico.

- Studio e riferimenti progettuali;
- Schizzi progettuali;
- Progetto esecutivo: studio dell'elemento progettato, della struttura, dei materiali e dei colori;
- Disegni esecutivi in scala, assonometrie e spaccati assonometrici;
- Viste tridimensionali: l'ambientazione assonometrica e prospettica dell'oggetto progettato;

Capo d'Orlando, 11/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giordina

Il docente

Prof. Salvatore Di Lapi

Gli alunni

OMISSIS

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Programma di laboratorio design Svolto nella classe 5° sez. A

DOCENTE: Mazzaferro Giuseppe

LIBRI DI TESTO: Manuale d'arte-design. Elena Barbaglio Mario Diegoli
casa editrice electa scuola.

ARGOMENTI TRATTATI:

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Prove d'ingresso
- Esercitazioni grafiche
- Metodo e utilizzo degli strumenti di lab.
- Esercitazioni tecnico pratiche
- Attenzione alle materie e prodotti utilizzati nel design

IL DISEGNO A MANO LIBERA

- Lavori di ricalco e/o ricopiatura a mano libera di fotografie di interni e/o esterni arredati e colorati con le tecniche appropriate, realizzazione di schizzi prospettici e/o assonometrici
- Le ombreggiature lo sfondo e il movimento

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

- Le tecniche di unione
- I meccanismi in movimento

REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI

- I materiali e tecniche esecutive per la produzione di modelli tridimensionali e realizzazioni di plastici o modelli in scala ridotta

COMUNICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA

- Riferimenti storici: il design e L'art nouveau
- L'impaginazione grafica degli elaborati attraverso bozzetti manuali di presentazione del lavoro effettuato

LA PROSPETTIVA

- Storia della prospettiva
- Utilizzo della prospettiva intuitiva attraverso la rappresentazione di interni e/o esterni arredati e ambientati

Capo d'Orlando, 11/05/2018

Docente

Alunni:

OMISSIS

GIUSEPPE MAZZAFERRO

IL DIRIGENTE SCUOLA
Prof.ssa Margherita Giardino



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)

Codice Fiscale 84005360833 - Codice Meccanografico MEIS028004

Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 - E-MAIL meis028004@istruzione.itpec: meis028004@pec.istruzione.itSito:

<http://www.iislpiccolo.gov.it/>

SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. Fax 0941/901050

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

Programma di Scienze Motorie e Sportive

Svolto nella classe 5^a sez. A ARTISTICO

DOCENTE: Milone Carmelo

LIBRI DI TESTO : A 360° ALLENARSI

ARGOMENTI TRATTATI

La dinamica della colonna vertebrale

L'apparato cardiocircolatorio

I parametri che misurano l'attività cardiaca

La pressione e i fattori che la condizionano

Il sistema muscolare

Il processo aerobico e anaerobico

Le qualità motorie di base

Come aumentare forza e resistenza

Lo stretching

La corsa di resistenza, (test di Cooper)

La corsa veloce

Gli sport di squadra: la pallavolo, il gioco e le regole fondamentali

Gli sport di squadra: la pallacanestro, il gioco e le regole fondamentali

Educazione alimentare

I principi nutritivi

Il fabbisogno energetico

Il metabolismo

Un'alimentazione corretta ed equilibrata

Il peso corporeo

Elementi di pronto soccorso

I traumi dell'esercizio fisico:

Contusione

Crampo

Stiramento

Strappo

Distorsione

Lussazione

Il doping

Gli Alunni

OMISSIS

Capo d'Orlando, 11/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marchetta Giordano

Il docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. PICCOLO CAPO
D'ORLANDO
LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO -
SCIENZE APPLICATE
"LUCIO PICCOLO"
SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE
A.S. 2017/2018

DOCENTE

DISCIPLINA

Murgia Michelangelo

RELIGIONE

CLASSE SEZ.

INDIRIZZO

5^a A

LICEO ARTISTICO - DESIGN

LIBRI DI TESTO

BOCCHI SERGIO

INCONTRO ALL'ALTRO ET/ VOLUME UNICO EDB ED. DEHONIANE BO (CED

Competenze di base

SAPER FARE

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Abilità e capacità SAPER ESSERE	Lo studente formula domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.	

Scansione modulare		
Modulo	Contenuti programmati	
Modulo 1	Il mistero della vita: le domande di senso, la domanda religiosa, le religioni. La vita personale come esperienza di trascendenza. La rivelazione del Dio di Gesù Cristo: la storia della salvezza nella S. Scrittura.	
Modulo 2	La Bibbia, documento della fede cristiana. L'identità umana e divina di Gesù . L'annuncio del Regno i miracoli e le parabole.	

Modulo 3	Crescere in modo responsabile. Ognuno (laico o credente) è chiamato in prima persona a lavorare per un mondo di giustizia e solidarietà, ponendo alla base della propria vita validi principi etici.	
Modulo 4	Nell'ottica della fratellanza, che trova nei principi evangelici la base dei diritti dell'uomo, occorre lavorare alla costruzione di un mondo senza discriminazioni e barriere. La religione in quanto << relazione >> è chiamata a fare da ponte tra uomini e culture, evitando ogni forma di fanatismo e discriminazione.	

Alunni

OMISSIS

Capo d'Orlando **09/05/2018**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Giardina



Il Docente della disciplina
Murgia Michelangelo

